

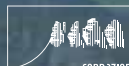
Turismo & Ospitalità nel Trentino

MAGAZINE

06.2019 Anno XXXVII



Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTINO



DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO
SOSTENITORE

A MEZZOCORONA L'ASAT TRACCIA LE PRIORITÀ

73^a ASSEMBLEA ANNUALE



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/ TN Taxe percue

LA RELAZIONE DI BATTAIOLA

Per un turismo trentino
più forte e redditivo

UN ANNO DI ATTIVITÀ A FAVORE DEI SOCI

Il lavoro fatto non
dimentica il futuro

IL SALUTO DEI VERTICI PROVINCIALI

Presenti il presidente
Fugatti con Falloni

I LAVORATORI CHE NON SI TROVANO

Tavola rotonda su un
tema molto sentito

I GAT IN ASSEMBLEA IN VAL DI CEMBRA

Tra amicizia e voglia di
impegno concreto

**DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,
AL TERRITORIO.**



**OGGI
ANCORA PIÙ FORTI.**



**Casse Rurali
Trentine**



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppo.cassacentrale.it

Sommario



TEMA DEL MESE

- L'intervento del presidente Giovanni Battaiola
L'impegno e il lavoro per gli albergatori pag. 4
Fugatti: "Meno burocrazia e più infrastrutture
per il turismo trentino" pag. 10
"Turismo e mercato del lavoro: difficoltà,
opportunità e prospettive" pag. 12
Le nostre Stelle dell'Albergatore 2019 pag. 14



VITA ASSOCIATIVA

- Battaiola riconfermato presidente dell'Asat pag. 18
Conclusi gli ultimi rinnovi di sezione pag. 19
I Giovani Albergatori in assemblea pag. 20
L'aeroporto di Verona punto
di riferimento del Trentino pag. 22
Istituito il nuovo Tavolo Azzurro pag. 24
Formazione gratuita con Asat e Fondo FORTE. pag. 25
La Strada dei formaggi delle Dolomiti
festeggia in assemblea i suoi 15 anni pag. 26
Le start up migliorano il management pag. 28



FEDERALBERGHI

- Locazioni turistiche e Codice Identificativo pag. 30



GIOVANI

- GAT - primavera 2019 pag. 32



SPEAK ENGLISH

- Can national park hotels abroad
inspire Trentino ones? pag. 33



LIBRI & TURISMO

- Meraviglioso Trentino pag. 34



TRENTINO MARKETING

- Con "traverse19" il Trentino star sui social pag. 36



NORMATIVE

- Utilizzo di televisori nei B&B pag. 38
La cancellation policy tra caparra e penale pag. 40
Dubbi pag. 42

MAGAZINE

06.2019 Anno XXXXVII

Chiusura Editoriale 13/06/2019

Foto Copertina: Il Palarotari ha ospitato l'assemblea dell'Asat - Foto Paolo Pedrotti

🕒 tempo di lettura 📝 autore dell'articolo

Registrazione Tribunale di Trento n° 163 R.S. del 17/11/1971
Roc n.5504 del 21/07/1998

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO - Tel. 0461.923666 - asat@asat.it

Direttore Responsabile: Roberto Pallanch

Comitato di Redazione: Davide Cardella, Andrea Rudari, Stefano Hueller,
Francesca Maffei, Monica Basile, Laura Licati, Sonia Ioriatti, Luca Scaramazza

Abbonamento annuo: € 40,00

Editore: Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento,
Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO

Grafica e pubblicità: OGP srl - Agenzia di Pubblicità

Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 18923300 - Info: info.ogp@ogp.it - www.ogp.it

Stampa: Tipografia Esperia - LAVIS

Per un Trentino aperto al mondo

La Giunta provinciale ha impresso un'accelerazione alla propria attività con alcune iniziative che possono caratterizzare l'azione di governo in senso strategico. Parliamo degli "Stati generali della montagna" e delle "Linee guida del Programma di sviluppo provinciale". È questo un approccio, che come associazione abbiamo auspicato e ripetuto anche nella nostra assemblea annuale: visione e strategia sono necessarie al pari della capacità e della determinazione di tradurle in obiettivi e azioni concrete. L'azione di governo non è efficace e alla lunga non regge se pensa di esaurirsi nel dare risposte alla quotidianità e alle richieste che provengono dai cittadini o da settori della società. Con gli "Stati generali della montagna" che sono prima di tutto un'operazione di ascolto e di confronto con chi in montagna ci vive e lavora, si arriverà poi a definire un piano di proposte strategiche per la sua valorizzazione. Nulla da eccepire, anche in considerazione che nelle valli e in montagna il turismo è presente, ma ancor prima ha costituito la prima vera alternativa di uscita dal sottosviluppo e all'emigrazione di tanti trentini e dato un contributo fondamentale allo sviluppo economico e sociale. E oggi il turismo rappresenta, certamente assieme ad altre attività economiche il presupposto per evitare la migrazione di popolazione verso territori che offrono opportunità di realizzazione personale ed economica più vaste se non più interessanti. Dunque ben vengano proposte e soprattutto interventi che rafforzino le opportunità di permanenza e di crescita nelle zone di montagna, che devono essere incentrati sui bisogni reali della popolazione e aggiungiamo delle attività economiche.

Non manca però in alcuni un approccio ideologico ed identitario che vede nella montagna la sede dei veri valori della Comunità trentina. Abbiamo invece bisogno di un atteggiamento concreto, partendo dalla necessità di garantire servizi ed infrastrutture alla popolazione, ma che sia consapevole che gran parte di questi servizi hanno senso se aiutano questi territori ad aprirsi e a relazionarsi con il resto del Trentino e diciamo, con uno sguardo particolare al turismo, al mondo.

Dunque ben vengano servizi commerciali e alla persona, pubblici e privati, ma anche infrastrutture, mobilità e collegamenti telematici, che mobilitino energie e flussi di persone, di idee e di merci. Del resto il Trentino ha fatto passi in avanti quando si è aperto al mondo grazie alla visione di una classe dirigente e soprattutto di una persona, Bruno Kessler, e a scelte come il primo piano urbanistico provinciale, la fondazione dell'Università e dell'Istituto trentino di cultura ed ad una visione alta e dinamica dell'Autonomia. Scelte innovative a volte contrastate dallo spirito più conservatore che partivano dal presupposto di evitare l'idea di un Trentino piccolo e solo.

"Le linee guida del Programma di sviluppo provinciale" confortano da questo punto di vista, perché a parte qualche concessione allo spirito dei tempi, danno proprio l'idea di un Trentino e di un orientamento strategico e di azioni che la concretizzano in continuità con un Trentino che non ha avuto paura di confrontarsi con il mondo.

prosegue a pag. 9...



📞 direttore Roberto Pallanch

L'intervento del presidente Giovanni Battaiola

“Ambiente, paesaggio e qualità della vita il vero valore aggiunto del turismo trentino”

Anche quest'anno l'annuale appuntamento per l'Assemblea dell'Asat, la 73ª, che si è svolta al Palarotari di Mezzocorona lo scorso 4 giugno, ha visto la partecipazione di numerosi associati e autorità civili e militari, tra i quali il Commissario del Governo, **Sandro Lombardi**, il presidente della Provincia Autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti**, il vicepresidente della Provincia e assessore all'ambiente, **Mario Tonina**, l'assessore provinciale al turismo e sport, **Roberto Failoni**, nonché rappresentanti del mondo economico ed associativo. A porgere agli albergatori i saluti di benvenuto è stato il sindaco di Mezzocorona, **Mattia Hauser**.

Dopo il saluto della presidente dei Giovani albergatori del Trentino, **Francesca Braus**, il presidente dell'Asat, Giovanni Battaiola, ha ricordato, innanzitutto, i recenti rinnovi delle cariche rappresentative dell'Associazione, con il Consiglio direttivo provinciale che ha visto l'ingresso di oltre il 40% di nuovi membri, di cui il 35% donne. Anche la Giunta esecutiva si è rinnovata per oltre il 40%. “Da questi cambiamenti - ha evidenziato Battaiola - sapremo rinnovare la nostra azione e, come sempre, affrontare problemi e proposte in modo innovativo e con entusiasmo”.

Il presidente ha quindi evidenziato all'Assemblea che il prossimo impegno cui sarà chiamata l'Associazione,

così come previsto dalla Statuto, sarà la predisposizione del “Piano strategico quadriennale” sulla base delle indicazioni raccolte dagli associati durante il percorso di rinnovo delle cariche sociali.

Battaiola ha quindi analizzato la situazione economica generale, soffermandosi in particolare sui temi strategici considerati fondamentali per il settore turistico e il comparto della ricettività, ribadendo prima di tutto l'importanza dell'Autonomia.

“L'Autonomia - ha detto Battaiola - nei suoi aspetti istituzionali, economici, culturali ha consentito a questa terra di accrescere il livello di benessere della sua popolazione e ancora prima di affrontare e di impostare il proprio percorso di sviluppo, di decidere come allocare risorse, quali obiettivi privilegiare. Le recenti elezioni hanno portato a un cambio delle classi dirigenti alla guida della nostra Autonomia. È quindi nella normalità che vengano fatte scelte diverse dal passato, ma la consapevolezza dell'importanza dell'Autonomia deve essere patrimonio e punto di riferimento per tutti”.





Foto Paolo Pedretti

Giovanni Battaiola



9' e 30"



Rosario Fichera



Sviluppo sostenibile

Questa visione strategica di attenzione e valorizzazione dell'ambiente presuppone il perseguimento di uno sviluppo sostenibile che deve ispirare le azioni di governo, della società e dell'economia, creando, in questo senso, un vero e proprio "gioco di squadra".

"Sullo sviluppo sostenibile e l'economia circolare - ha evidenziato Battaiola - incidono non solo le idee e le decisioni del governo provinciale, ma anche quelle delle imprese e delle stesse organizzazioni che le rappresentano. Per questo riteniamo importante e doveroso che la nostra associazione si faccia carico di promuovere questa idea di sviluppo. Ci immaginiamo dunque di proseguire nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio ambientale, in uno sviluppo urbanistico equilibrato, in una rete infrastrutturale che privilegi una mobilità intelligente ed interconnessa, in una rete di infrastrutture immateriali che copra effettivamente tutto il Trentino".

L'ambiente naturale valore aggiunto per il turismo

Altri punti fondamentali per l'Asat sono quelli dell'ambiente naturale e del paesaggio che, insieme alla qualità della vita dei residenti e degli ospiti, rappresentano il vero valore aggiunto dell'economia turistica del territorio. Valori fondanti anche per l'identità del territorio e del patrimonio culturale e su cui occorre inserire innovazioni che tengano conto dei cambiamenti continuamente in atto nella società, nei consumi, nella cultura, nell'economia.

Recupero di strutture alberghiere dismesse

In questo senso, ha continuato il presidente dell'Asat - s'inscrive la richiesta dell'associazione, accolta dalla legge provinciale di semplificazione, di prevedere la possibilità di recuperare le strutture alberghiere dismesse per utilizzarle come alloggi di servizio: "In questo modo sarà possibile dare risposta ad un'esigenza dei lavoratori del settore, aumentando l'offerta ricettiva alberghiera senza costruire nuove volumetrie, anzi salvaguardando il territorio attraverso il recupero di edifici fatiscenti".

Mobilità e accessibilità al territorio

E proprio in tema di mobilità, il presidente degli albergatori ha ricordato l'assoluta rilevanza per il settore turistico della raggiungibilità del nostro territorio che richiede infrastrutture, accessi rapidi nelle diverse aree della provincia, nonché un sistema di mobilità esteso con connessioni e scambi cadenzati tra i vari mezzi. E questo non solo nell'interesse degli ospiti, ma anche dei cittadini trentini.

Rete tra imprese

Altro tema considerato strategico per il turismo è quello dell'innovazione, fattore di sviluppo imprescindibile, così come diventa fondamentale per affrontare le sfide del futuro la nascita di reti tra imprese che, a loro volta, devono essere supportate con la messa a disposizione di risorse per gli investimenti, ma non solo. In questo senso Battaiola ha ribadito l'importanza di un sistema dell'organizzazione e della promozione turistica che consenta alle imprese alberghiere e del turismo di fare rete, di produrre sinergie tra imprese e territori, di essere più forti sui mercati, "in poche parole di essere meno sole e più organizzate".

■ Visione strategica per il turismo trentino

In questa visione strategica e di sviluppo diventa inoltre essenziale recuperare e migliorare, laddove utile, strumenti e attività come il piano strategico di Trentino Marketing; il Tavolo azzurro, luogo di elaborazione progettuale e di confronto; i tavoli tecnici, come il *board* commerciale; le singole progettualità come la valorizzazione dell'enogastronomia trentina e dei prodotti tipici e di qualità. "In questo contesto va discusso assieme il ruolo delle Apt: costruzione del prodotto, informazione ed accoglienza turistica sono le principali funzioni che sul territorio le Apt devono garantire".

■ Formazione

Dopo avere ricordato la massima attenzione dell'Asat sul tema della ricettività alternativa, per la quale si chiede anche una regolamentazione normativa della Provincia, il presidente dell'Asat si è soffermato sulla formazione, ritenendo importante il confronto continuo tra sistema dell'istruzione, della formazione professionale e del mondo universitario, per aumentare la collaborazione, per costruire azioni comuni, per utilizzare al meglio i molti strumenti esistenti e utili al rapporto tra scuola ed impresa. In questo senso si ritiene che sul tema della formazione dei collaboratori attuali e futuri e degli stessi imprenditori vadano stabilite alleanze con soggetti pubblici e privati tra i quali l'Ente bilaterale, l'Accademia di Impresa, la Fondazione Caritro e la Fondazione Trentino Università. Esemplare da questo punto di vista è il lavoro che si sta facendo con il For.Te, il fondo interprofessionale di categoria, con centinaia di aziende e lavoratori coinvolti.



I soci seguono l'intervento del presidente dell'Asat

■ Lavoro

Il settore turistico al pari di altri settori economici, ha riferito inoltre Battaiola, mostra difficoltà nella ricerca di collaboratori ed è opportuno interrogarsi sulle cause di questa situazione che richiede interventi con iniziative adeguate per trovare soluzioni. "Stanno cambiando le professionalità richieste - ha evidenziato il presidente dell'Asat - e si affacciano nuovi profili professionali, alcuni dei quali legati all'evoluzione tecnologica.

Ci pare che manchi la consapevolezza di questi cambiamenti e di queste opportunità. Dobbiamo in sede nazionale e in sede locale lavorare ad un progetto di comunicazione e di promozione del lavoro nel settore turistico. Nello stesso tempo bisogna che le professioni nel turismo non siano percepite o comunicate come ripiego momentaneo in attesa di altre opportunità professionali.

Riteniamo che debba crescere anche all'interno delle imprese una cultura organizzativa e manageriale che valorizzi la professionalità e il ruolo dei collaboratori - ha evidenziato il presidente dell'Asat - la crescita delle nostre aziende, una migliore qualità dei servizi erogati e in definitiva una migliore redditività passa anche e soprattutto attraverso la professionalità e la soddisfazione sul luogo di lavoro dei nostri collaboratori.

UN PROGETTO CHE DIVENTA REALTÀ: corsi abilitanti alle professioni

Accademia d'Impresa, Azienda speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, organizza corsi di formazione per **l'abilitazione alle professioni e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali**, fra questi:

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

100 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende svolgere un'attività autonoma come agente e rappresentante di commercio

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per sostenere e sviluppare iniziative di lavoro autonomo
- per svolgere un'analisi di fattibilità aziendale e valutare realisticamente l'attuabilità del proprio progetto aziendale

AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE SETTORE IMMOBILE E ORTOFRUTTICOLO

144 ore di formazione (parte comune e specifica per il settore immobiliare) - 96 ore di formazione (parte comune e specifica per il settore ortofrutticolo) - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende avviare o gestire un'attività nei settori dell'intermediazione immobiliare e/o ortofrutticola

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per iscriversi al Ruolo degli agenti d'affari in mediazione tenuto dalla C.C.I.A.A.
- per svolgere un'analisi di fattibilità aziendale e valutare realisticamente l'attuabilità del proprio progetto aziendale

LA GESTIONE PROFESSIONALE DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA

135 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Potenziali nuovi imprenditori, imprenditori agricoli o coltivatori diretti che desiderano integrare la propria attività principale con l'agriturismo

Perché iscriversi?

- per acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per l'avvio e la gestione di un'attività agrituristica
- per riflettere sui valori di cui il mondo agrituristico è massima espressione: il rispetto per la natura, la valorizzazione del territorio, il legame con le tradizioni e l'impiego dei prodotti tipici locali

SOMMINISTRAZIONE E VENDITA ALIMENTI (S.V.A.)

125 ore di formazione - Trento, Predazzo, Cles, Levico, Rovereto, Arco, Tione

Chi può partecipare?

Chi intende avviare o gestire attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande (ristoranti, bar, pizzerie, alberghi con bar e ristoranti aperti al pubblico) o un'attività di vendita al pubblico di prodotti alimentari

Perché iscriversi?

- per acquisire le conoscenze e le competenze adeguate alla gestione di pubblici esercizi legati alla somministrazione di cibi e bevande o alla vendita di prodotti alimentari
- per riconoscere le variabili critiche e affrontare le problematiche legate alla qualità, all'orientamento al cliente e al soddisfacimento delle aspettative dei consumatori

ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI

90 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende svolgere l'attività di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto presso il commissariato del governo
- per acquisire conoscenze nelle aree tematiche giuridica, tecnica, psicologico-sociale





Il direttore Roberto Pallanch

L'impegno e il lavoro per gli albergatori

Prima del momento pubblico aperto anche agli ospiti, il direttore **Roberto Pallanch** ha presentato ai soci una sintesi dell'attività politico-sindacale ed amministrativa svolta negli ultimi mesi dagli organi istituzionali e dalla struttura operativa. Un lavoro che viene costantemente comunicato ai soci attraverso numerosi strumenti: dalla rivista *Turismo & Ospitalità nel Trentino* alle *newsletter*, agli incontri sul territorio, ai moltissimi contatti via telefono ed e-mail direttamente con gli associati.

Il 2018 ha visto le elezioni del Consiglio provinciale e la nomina di una nuova Giunta. Così l'Asat ha da un lato contribuito, assieme alle altre associazioni del ricostituito Coordinamento Imprenditori, a stendere "10x5 - Dieci temi per cinque anni", il documento programmatico presentato a tutti i candidati presidenti della Giunta provinciale e alle forze politiche; allo stesso tempo, ha elaborato "Le proposte dell'Asat per il turismo e l'economia", un documento specifico contenente osservazioni e proposte declinate in maniera puntuale per quanto riguarda il turismo (tra le altre, l'infrastrutturazione del territorio, la mobilità integrata, un efficiente sistema di promozione turistica, l'imposizione fiscale).

Intensa è stata l'attività di *lobbying* nei confronti della politica, a partire dall'incontro con i parlamentari della Lega Nord Trentino sui contenuti del *Contratto di governo* e su alcuni temi di interesse per il comparto turistico.

Nei numerosi incontri della Giunta e del Consiglio direttivo, l'Asat si è più volte confrontata con l'assessore provinciale al turismo **Roberto Failoni**

⌚ 6' e 20"

📝 Andrea Rudari

sui temi specifici della categoria, ma ha avuto modo di incontrare anche altri membri della Giunta: l'assessore all'urbanistica **Mario Tonina** per gli aspetti urbanistici di rilevanza del settore turistico; **Giulia Zanotelli**, assessore all'agricoltura e foreste (incontrata assieme a Failoni), in merito alla valorizzazione e promozione dei prodotti trentini; **Mirko Bisesti**, assessore all'istruzione, al quale sono state portate osservazioni e proposte sul sistema formativo. Il presidente Battaiola ha personalmente incontrato il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** al quale è stato conse-

GRAZIE A CHI CI HA OSPITATO

Nel corso della 73ª assemblea dell'Asat hanno portato i loro saluti anche i "padroni di casa", il sindaco di Mezzocorona **Mattia Hauser** e **Luca Rigotti** presidente del Gruppo Mezzacorona, che alla fine della riunione ha invitato tutti i soci interessati a una visita guidata alla sede delle Cantine Rotari.

Ad entrambi va il nostro sentito ringraziamento per l'ospitalità e la gradita accoglienza.

Nella parte privata, presentato il bilancio di un anno di attività

gnato uno specifico documento sui temi della mobilità e dei trasporti.

Incontri non meno importanti quelli con **Paolo Arena**, presidente dell'Aeroporto di Verona ed **Enrico Marchi** presidente di Save sui temi relativi al rapporto tra turismo, aeroporti e mobilità; nonché quello con il questore di Trento **Giuseppe Garramone**, al quale sono state evidenziate la volontà e la necessità di una stretta collaborazione tra forze dell'ordine e le categorie per rafforzare la sicurezza e la coesione sociale, nonché il tema dell'abusivismo nel settore turistico.

Da un punto di vista più tecnico, l'Asat è intervenuta nella stesura di numerose leggi della Provincia nonché del Documento di Economia e finanza provinciale (DEFP), sottolineando sempre in modo chiaro e preciso le proprie richieste: sostegno agli investimenti delle aziende; definizione delle misure per l'accesso al credito; potenziamento e miglioramento delle infrastrutture di mobilità; incremento della banda larga; conferma delle agevolazioni fiscali Imis e Irap; risposta alle difficoltà di reperimento di lavoratori qualificati; norme per la trasformazione degli alberghi dismessi in alloggi di servizio e per il personale stagionale; applicazione di uguali regole per attività ricettive e appartamenti privati ad uso turistico per contrastare l'abusivismo.

Anche i temi della formazione e della scuola hanno visto l'impegno dell'Associazione, a partire dai numerosi accordi di partenariato a supporto dell'Alta

formazione professionale, passando al rinnovo della Convenzione per i tirocini estivi in azienda, al Protocollo per l'alternanza scuola - lavoro siglato tra le associazioni imprenditoriali ed i sindacati per ridefinire le diverse tipologie di apprendistato.

I rappresentanti dell'Asat hanno ben lavorato in seno a Federalberghi, ancora una volta sui temi dell'abusivismo e della *shadow economy*, del lavoro e delle professioni alberghiere, dell'adeguamento delle strutture alle norme antincendio.

Attraverso il Cat (*Centro di assistenza tecnica per il turismo*) l'Asat ha svolto un'intensa attività di consulenza, formazione e aggiornamento (HACPP, sicurezza sul lavoro, contributi, legionella e piscine, *webmarketing*) ed ha gestito i corsi professionali e quelli del fondo For.Te., fondo interprofessionale per la formazione continua.

L'Asat si impegna in numerosi gruppi di lavoro ed enti: dal *Tavolo Azzurro* al *Board commerciale* di Trentino Marketing, dal *Gruppo di lavoro ristorazione e prodotti*, al *Comitato previdenza complementare regionale*, al *Coordinamento provinciale antimobbing* ed altri ancora.

L'Asat ha partecipato a numerosi eventi come la Conferenza provinciale sul turismo, la BITM, la HOTEL2018 di Bolzano, la Expo Riva Hotel, il convegno Open 2020, la manifestazione *Ospitalia*.

Infine l'Asat ha affiancato nella propria attività il Gruppo Giovani Albergatori GAT, l'Associazione gestori rifugi e l'Associazione B&B di qualità, nonché i Club di prodotto Cuore rurale, Giocovacananza e Dolomiti walking hotel.

... segue dalla prima pagina

Come viene detto le logiche politiche, "hanno bisogno di respiro lungo, di una visione anticipatrice indispensabile per non trovarsi, impreparati, a subire il futuro".

Certo sono importanti servizi e infrastrutture, ma la fuga delle persone, soprattutto di quelle più vivaci, come si dice oggi le migliori intelligenze, se ne vanno quando difettano servizi ma soprattutto se la visione è ristretta e le opportunità di confronto con ciò che sta fuori dei nostri confini mancano o sono molto lontane.

 direttore Roberto Pallanch

Fugatti: “Meno burocrazia e più infrastrutture per il turismo trentino”

🕒 6' e 35"

✍️ Rosario Fichera

Dalle infrastrutture, alla semplificazione burocratica, dalla fiscalità alla mobilità, fino alla formazione: su questi temi e altri ancora in favore del turismo e che stanno particolarmente a cuore agli albergatori, la Provincia sta facendo la sua parte. A spiegarlo e confermarlo sono stati direttamente il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** e l'assessore provinciale al turismo, **Roberto Failoni** che, insieme al vicepresidente **Mario Tonina**, hanno partecipato alla 73ª Assemblea dell'Asat.

“Il turismo, cresciuto nel 2018 del 3,3%, con la sua capacità di attrazione e di produrre qualità è una parte trainante dell'economia trentina” ha evidenziato il presidente Fugatti nel suo intervento. Il governatore ha confermato l'attenzione e l'impegno della Giunta provinciale sui diversi temi considerati strategici per il comparto del turismo ed evidenziati nella sua relazione dal presidente Battaiola, a cominciare dalla semplificazione burocratica, ricordando che in Consiglio provinciale è approdato un apposito disegno di legge che è stato costruito dopo un ampio confronto con le associazioni degli imprenditori.

Sulla riduzione del peso fiscale e in particolare sulla possibile introduzione a livello nazionale della flat tax, il presidente ha chiarito come una minore pressione fiscale sulle imprese e sui cittadini sia comunque positiva, perché capace di generare maggiori consumi e maggiori capacità d'investimento. “Dovremo certo monitorare - ha detto Fugatti - l'impatto

che il minore gettito avrà sui nostri conti e valutare se chiedere al Governo eventuali misure compensative, tenendo conto, comunque, che le minori tasse possono poi trasformarsi in maggiori incassi”.

Grande attenzione della Giunta anche sul tema delle infrastrutture, molto sentito dagli albergatori. “Il territorio ne ha bisogno - ha evidenziato il presidente della Provincia - ovviamente nel rispetto della sostenibilità ambientale. Servono infrastrutture per le valli, ma anche di collegamento con le altre regioni”.

L'attenzione della Giunta è anche sul tema della mobilità, perché una buona mobilità aumenta l'attrattività del territorio e proprio in questa prospettiva la Giunta provinciale sta lavorando su un ulteriore miglioramento del servizio con l'aeroporto di Verona. Il Governatore, inoltre, si è soffermato in modo particolare sui temi del lavoro e della formazione che richiedono un nuovo approccio culturale sia nel mondo scolastico, sia in quello delle famiglie “per fare capire che il mondo della ricettività offre importanti occasioni di lavoro che non devono essere considerati di “secondo livello” o addirittura di ripiego, ma che garantiscono ampie prospettive”.

Infine un cenno è stato fatto agli Stati generali della montagna, una metodologia di lavoro che non si esaurisce con il prossimo incontro di Comano, ma che continuerà nel medio e lungo periodo e i cui risultati offriranno importanti spunti per la predisposizione del Piano di sviluppo provinciale, un piano di lunga visione dove il comparto turistico assume un ruolo fondamentale.





Foto Paolo Pedrotti

Il presidente della provincia Maurizio Fugatti

Presidente, Vicepresidente e Assessore al turismo della Provincia alla 73ª Assemblea annuale dell'Asat

“La nostra presenza alla 73ª Assemblea dell'Asat è un segnale di attenzione al settore del turismo - ha aggiunto l'assessore Failoni - abbiamo davanti delle grandi sfide che riguardano le aziende di promozione turistica e i nuovi mercati, partendo da una nuova visione del modo di fare turismo. Noi crediamo che attraverso un rapporto franco con tutte le categorie che rappresentano il mondo del turismo possiamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati, primo fra tutti, che non è facile, dobbiamo tenere i mercati che abbiamo e andare alla ricerca di nuovi”.

L'assessore ha, inoltre, evidenziato la necessità di ripensare all'architettura del sistema dell'ospitalità, in considerazione delle rivoluzioni che sono avvenute in questo comparto alle quali corrisponde un quadro normativo trentino ormai non più coerente e allineato a ciò che richiede il mercato.

In questo senso occorre snellire tutti gli aspetti autorizzativi e procedurali e intervenire sull'attuale sistema di classificazione che non riconosce l'efficienza e la centralità del servizio e la percezione degli ospiti. Occorre, altresì, rafforzare il legame tra territorio e prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici, nell'ottica di aumentare



Foto Paolo Pedrotti

L'assessore Roberto Failoni

il valore della proposta attraverso la valorizzazione del marchio territoriale e del marchio di qualità. In tal senso è stato dato un nuovo impulso al marchio “Qualità Trentino” strumento strategico per la promozione complessiva del Trentino.

Per quanto attiene la mobilità è necessario considerarla in tutti i suoi aspetti, urbanistici, naturalistici, turistici, cogliendo anche le opportunità offerte dal mondo digitale, a cominciare dal progetto “*Trentino Guest Platform*” che consente ad ogni attore del territorio di rendere accessibile digitalmente la propria proposta ed esporla su questa piattaforma secondo standard d'integrazione comune.

Infine per quanto attiene il meccanismo di funzionamento del marketing turistico-territoriale, Failoni ha spiegato che si agirà su due livelli: il primo centrale, nel senso che “va ridata centralità a Trentino Marketing e potenziato il rapporto tra la stessa società e il sistema degli attori attraverso una ridefinizione della configurazione organizzativa e dei compiti affidata alla stessa”; il secondo territoriale perché “è necessario rafforzare la rappresentatività delle Apt all'interno dell'ambito e potenziare il ruolo al fine di farle diventare regia dello sviluppo locale”.



Gli ospiti della tavola rotonda coordinata da Paolo Mantovan

“Turismo e mercato del lavoro: difficoltà, opportunità e prospettive”

Il *talk show* sul tema del lavoro

Il tema del lavoro, citato in più di un intervento nel corso dell'assemblea, è stato al centro di un *talk show* dal titolo “Turismo e mercato del lavoro: difficoltà, opportunità e prospettive”, moderato dal direttore del quotidiano “Trentino”, **Paolo Mantovan**, al quale hanno partecipato, oltre al presidente dell'Asat, **Giovanni Battaiola**, **Silvia Spattini**, direttore e Adapt Senior Research Fellow; **Riccardo Salomone**, docente universitario e presidente di Agenzia del lavoro; **Stefano Pregel**, Strategic client manager Manpower; **Walter Largher**, presidente Ente bilaterale turismo del Trentino; **Angelo Candido**, responsabile Area sindacale di Federalberghi.

Alla domanda principale posta da Mantovan su come risolvere la difficoltà del settore alberghiero a trovare personale, i relatori hanno cercato di proporre delle possibili soluzioni, a cominciare, come sostenuto da Walter Largher, dal rendere più appetibile questo lavoro con una comunicazione più emozionale.

⌚ 3' e 50"

👤 Luca Petermaier

Per Silvia Spattini occorre puntare anche sulla qualità della formazione professionale. Ma nell'analisi del problema occorre anche considerare le forme di contratto proposte: a questo riguardo Stefano Pregel ha ricordato come il decreto dignità abbia cambiato le tipologie contrattuali anche nel settore alberghiero, passando da solo contratti precari, a circa 10 mila contratti a tempo indeterminato. Riccardo Salomone, dopo avere ricordato la centralità del comparto alberghiero per la nostra economia (un terzo delle assunzioni negli ultimi 4 anni in Trentino ha riguardato questo ambito) ha evidenziato che puntare su una maggiore sinergia tra mercato privato e pubblico. Per Angelo Candido bisogna pensare oltre al contratto nazionale a un contratto di secondo livello, per il quale ha però evidenziato Battaiola, occorre sedersi attorno a un tavolo e discuterne “sapendo che le nostre aziende hanno un problema di redditività troppo bassa: se potessero, gli alberghi trentini già ora pagherebbero di più i propri collaboratori”.

SCEGLI DI LAVORARE IN TUTTA SICUREZZA,

LASCIA CHE SIA IL CAT TURISMO A SEGUIRE OBBLIGHI E SCADENZE NORMATIVE AL POSTO TUO

COSÌ POTRAI TORNARE A DEDICARTI A TEMPO PIENO ALLA TUA AZIENDA

CAT TURISMO ha ideato 6 pacchetti completi per seguire la tua azienda. Con un'unica soluzione verrai affiancato per tutti gli obblighi normativi in materia di Sicurezza Ambiente e Igiene, Haccp, Legionella e Piscine.

CI PENSERANNO I NOSTRI TECNICI A CONTROLLARE LA TUA AZIENDA.

CHECK-UP AZIENDALE

(Principali obblighi normativi)



Un sopralluogo direttamente in struttura con check-up dei principali adempimenti obbligatori

SERVIZIO RSPP ESTERNO



Incarico con 2 sopralluoghi annui e svolgimento di parte dei compiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08.

CONTROLLO IGIENE BASE

(Haccp, Legionella)



Assistenza HACCP comprensiva di tamponi di superficie e di un prelievo acqua per verificare la presenza di legionella.

CONTROLLO IGIENE PLUS

(Haccp, Alimenti, Legionella)



Assistenza HACCP che oltre a quanto previsto dal pacchetto base prevede anche un prelievo sugli alimenti.

CONTROLLO TOTALE

(Haccp, Alimenti, Legionella, Piscine)



Assistenza HACCP completa e comprensiva di tamponi di superficie, prelievo acqua, prelievo alimento e controllo delle acque di piscina.

CONTROLLO PISCINE



Prelievo di campioni per verificare la presenza di coliformi, stafilococchi, streptococchi, carica batterica e legionella.

AFFIDACI LA RESPONSABILITÀ DI SCADENZE E OBBLIGHI NORMATIVI

Per info e preventivi: 0461-923666 - cat-turismo@asat.it

Le nostre Stelle dell'Albergatore 2019

IRMA MARCHESONI E MARIO POLA

Albergo Due Spade - Caldonazzo

La storia "turistica" della famiglia di **Irma Marchesoni** nasce due secoli or sono. Era infatti il 1897 quando il capostipite **Daniele** apre l'Albergo Due Spade in una struttura poi abbandonata per i danni dei bombardamenti della Prima guerra mondiale, trasferendo così la propria attività in quello che è l'albergo come oggi lo conosciamo. Da allora, tutte le successive generazioni sono subentrate nella conduzione dell'azienda, ancor'oggi gestita da Irma. Nata a Caldonazzo il 26 novembre 1945, figlia di **Valentino Marchesoni**, già nostra Stella dell'albergatore nel 1997, all'età di 16 anni Irma frequenta la prestigiosa scuola alberghiera Sonnenburgerhof di Innsbruck per poi andare ad Amburgo per imparare meglio il tedesco; quindi a Norimberga, dove frequenta la scuola Berlitz facendo la ragazza alla pari. Ma quando poteva rientrava sempre per lavorare in hotel a Caldonazzo.

Nel 1970 sposa **Mario Pola**, e proprio in quegli anni, a seguito della prematura morte della mamma Maria, Irma inizia a dirigere l'albergo affiancata dal padre Valentino e negli anni successivi l'albergo viene spesso rimodernato, vengono realizzate una piscina per i clienti ed un'ascensore (il Due Spade sarà il primo albergo della zona con questi servizi) ed una nuova sala da pranzo, con numerosi investimenti che continuano negli anni, con la volontà di essere all'altezza delle aspettative dei clienti ospiti. Ma Irma ha anche sempre cercato di tenere aggiornata la sua professionalità con la conoscenza delle lingue nonché con numerosi corsi di cucina.

Parlare di Irma senza parlare anche del marito Mario Pola è praticamente impossibile, tanto sono stati uniti fino ad oggi nella vita come nell'attività dell'azienda. Nato a Caldonazzo nel 1937 in una famiglia di contadini, Mario consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Inizia così la sua attività di insegnante presso gli Istituti Tecnici per Ragionieri a Riva del Garda, Mezzolombardo e poi a Trento. Ma nelle estati, in pausa dal lavoro di insegnante, ha sempre collaborato in albergo con la moglie.



Fugatti e Battaiola premiano Irma Marchesoni e Mario Pola

E non è mancato il suo impegno nella comunità: vicesindaco di Caldonazzo dal 1974 al 2000, come assessore è stato rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione dell'Apt Levico Terme.

Si è impegnato anche per l'Asat, come presidente della Sezione Lago di Caldonazzo nonché come revisore dei conti dell'Associazione provinciale dal 1991 al 2002.

E fino allo scorso anno è stato revisore dei conti presso l'Ente Bilaterale Turismo Trentino e membro all'interno della Commissione d'esame per la idoneità allo svolgimento dell'attività turistica presso Accademia d'Impresa come rappresentante Asat.

Oggi Irma e Mario sono affiancati nella gestione dalle figlie **Daniela** e **Vanna**, che rappresentano ormai la quinta generazione di albergatori da quel lontano fine Ottocento.

Una Stella ad entrambi i coniugi che riconosce la lunga adesione all'Asat ed un impegno di più generazioni che continuerà anche in futuro.

Un riconoscimento a chi ha fatto del turismo la propria vita

🕒 7' e 20"

👤 Andrea Rudari



Silvia Depaoli riceve la Stella dal Commissario del Governo Lombardi

SILVIA DEPAOLI

Hotel Al Prato - San Martino di Castrozza

Silvia Depaoli, classe 1939, la passione per il turismo ce l'ha da sempre. Non per niente già da giovane frequenta la scuola alberghiera statale a Levico Terme e si dedica al lavoro di cameriera nei locali della zona. Conosce e poi sposa nel 1968 **Filiberto Cordella** che nel 1959 aveva acquistato il Bar Al Prato trasformato subito dopo in hotel. Negli anni si apportano diverse modifiche e migliorie, dalle tre stanze iniziali ora sono 40. Così la sua vita cambia e si trova insieme al marito, impegnato in cucina, a gestire l'attività di una vera e propria azienda alberghiera l'Hotel Al Prato di Primiero-San Martino di Castrozza.

In quegli anni il Primiero viene scoperto come località turistica, le nevi e le montagne sono ben note in tutta l'Italia. Ma altrettanto note sono la simpatia e la capacità di Silvia di entrare in sintonia con i propri ospiti, con lunghe chiacchierate apprezzate e ricercate. Instancabile lavoratrice, tenace, forte e determinata con la dote di instaurare rapporti amichevoli che si rinnovano di anno in anno, ha sempre messo il massimo impegno in tutte le cose della vita ed ha sempre adorato sopra ogni cosa la sua attività e la sua famiglia. Ancor'oggi Silvia è attiva in albergo, affiancata dai figli **Pierantonio**, **Marco** e **Fabio** e dalle loro famiglie, cercando ancora di portare tutta la voglia di far sentire ogni ospite veramente tale e a proprio agio.

BRAVILOR BONAMAT

ESPRESSO

Il gusto della qualità in tutto il mondo

Non importa la stagione, la circostanza o l'orario...
un cappuccino è sempre una buona idea!

Provalo con la nostra Esprecious + FreshMilk

Bravilor Italia S.r.l.
Via Palermo 22
I-20090 Assago (MI)
T +39 02 8354 7208
info.it@bravilor.com

www.bravilor.com



ALDO ZANLUCCHI

Hotel Miramonti - Garniga Terme

Con i suoi 81 anni, **Aldo Zanlucchi** è un personaggio ben noto nella comunità di Garniga Terme.

Prima commesso, poi gerente della locale cooperativa fino al 1970, in quell'anno decide di aprire la Pensione Da Aldo, con una decina di camere e bar e ristorante aperti al pubblico, che diventerà poi l'albergo Miramonti, una struttura che si

erge proprio al centro del paese. All'inizio Aldo predilige occuparsi della sala ed ai fornelli lascia la moglie **Giancarla**, da sempre al suo fianco anche nel lavoro oltre che nella vita, ma ben presto i ruoli si invertono ed allora diventa lui il re della cucina; e lo è tuttora. Non contento dell'attività ricettiva, Aldo intende occuparsi anche di altre attività e così negli anni successivi gestirà numerosi bar della città (tra gli altri il Cristina, il Medaglie d'Oro, lo spaccio interno dell'ospedale Santa Chiara) nonché il ristorante Capanna Viote, l'esercizio sito lungo le piste da sci di fondo sul Bondone.

Così, non si stacca mai dalla sua attività; tuttavia trova comunque il tempo di occuparsi della cosa pubblica: entra in Giunta comunale come vicesindaco di Garniga, poi dal 1983 al 1999 ricopre il ruolo di sindaco del piccolo comune sulle pendici del Monte Bondone.

Sia come amministratore pubblico che come imprenditore è sempre stato un convinto sostenitore delle potenzialità legate ai bagni di fieno ed alle terme, delle quali ne ha seguito direttamente l'evoluzione con gli interventi di ammodernamento ed ampliamento che si sono susseguiti negli anni.

Oggi tutta la famiglia di Aldo si dedica alle attività del turismo, tanto che la figlia **Monica** lavora con lui in albergo mentre il figlio **Fabrizio** gestisce una pizzeria alle pendici del Bondone. Una Stella che riconosce il lavoro nel turismo e l'impegno per tutta la comunità.



Aldo Zanlucchi con la moglie Giancarla e il presidente Battaiola

Un ringraziamento agli sponsor

Ancora una volta l'Assemblea annuale dell'Asat ha avuto l'importante sostegno di alcuni soggetti imprenditoriali che ci hanno accompagnato ed affiancato nell'appuntamento di Mezzocorona.

Vogliamo qui di seguito ricordarli e ringraziarli ancora una volta per la disponibilità e la cortesia nei confronti della nostra Associazione.



Autoindustriale



I CLIENTI TI TROVANO SU GOOGLE?

Richiedi il **CHECK UP GRATUITO**
della tua presenza online e scopri
cosa funziona (e cosa no).



OGP Agenzia di Comunicazione,
partner tecnico di **CAT Turismo**,
produrrà un report intuitivo,
mostrandoti

- 📍 punti di forza e debolezza del tuo sito
- 📍 come ti posizioni rispetto ai concorrenti
- 📍 come potenziare i profili Facebook e Instagram
- 📍 come migliorare la pagina TripAdvisor

Per prenotare il tuo
CHECK UP GRATUITO.



oppure contattaci:
cat-turismo@asat.it
Tel. 0461 92 36 66 int. 5



Giovanni Battaiola riconfermato presidente dell'Asat

🕒 2' e 20"

Il Consiglio Direttivo provinciale dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento ha eletto nei giorni scorsi (con voto segreto e all'unanimità con un solo voto di astensione) **Giovanni Battaiola** Presidente dell'Asat per il quadriennio 2019 - 2022.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre eletto, a scrutinio segreto, la nuova Giunta Esecutiva che risulta composta, oltre che dal Presidente, da nove rappresentanti provenienti dal settore alberghiero e da tre rappresentanti dell'extralberghiero. La metà dei componenti è di nuova nomina, ovvero entrano a far parte della Giunta per la prima volta.

Nominata anche la Giunta esecutiva per i prossimi anni di mandato

Per il settore alberghiero sono stati eletti:

Walter Arnoldo (Levico), **Alberto Bertolini** (Riva del Garda), **Paolo Brunelli** (Comano), **Pierantonio Cordella** (Primiero), **Filippo Debertol** (Canazei), **Emanuela Felicetti** (Predazzo), **Marco Masè** (Madonna di Campiglio), **Davide Moser** (Moena), **Marika Perli** (Andalo).

Per il settore extralberghiero sono stati eletti:

Ezio Alimonta (Presidente Associazione Rifugi del Trentino), **Stefania Angeli** (Presidente B&B di Qualità), **Natale Rigotti** (Trento, Valle dei Laghi). Della Giunta fa parte di diritto la presidente dei Giovani Albergatori **Francesca Braus**.

Il rinnovo degli organi dirigenti è avvenuto dopo un lungo percorso di assemblee sul territorio che ha coinvolto gli associati e portato al rinnovo dei direttivi di sezione, dei Presidenti di Sezione e dei rappresentanti delle sezioni nel Consiglio Direttivo Provinciale. Lo stesso Consiglio Direttivo Provinciale è stato quindi rinnovato: degli oltre 60 componenti, il 34,43% sono donne e il 65,57% uomini; il 42,62% entrano per la prima volta in Consiglio Direttivo e il 57,38% sono riconfermati.

Nel corso della sua prima riunione, la nuova Giunta ha anche provveduto a nominare l'ufficio di presidenza affiancando a Battaiola quali vicepresidenti Alberto Bertolini (vicario), Emanuela Felicetti e Marco Masè.



La nuova giunta dell'Asat (assente Marika Perli)

Conclusi gli ultimi rinnovi di sezione

Su numeri precedenti di *T&O* abbiamo avuto modo di raccontare come si sono svolti i rinnovi di sezione che hanno portato tutti all'espletamento degli adempimenti statutari, compreso le nomine di Consiglio Direttivo e Presidente provinciali.

Ci mancavano però ancora alcune sezioni. Completiamo qui questa informazione, riportando di seguito le persone che hanno deciso di impegnarsi per il prossimo mandato nelle sezioni della Val di Non, della Valsugana e del lago di Caldonazzo.



Foto Paolo Pedratti

Direttivo Valsugana

Elio Gonzo (presidente),
Ermanno Dall'Oglio



Foto Paolo Pedratti

Direttivo Val di Non

Elisa Inama (presidente),
Leonardo Fellin, Paolo Bugada,
Daniela Cesario, Roberta Anderlan



Foto Paolo Pedratti

Direttivo Caldonazzo

Daniele Polla (presidente),
Aurora Bertoluzza, Daniela Pola,
Emanuele Chiesa, Daniele Ducati



Grandimpianti Noselli opera con successo da oltre 40 anni in Trentino – Alto Adige.

Potenziatosi ulteriormente, grazie alla nostra collaborazione con **Niederbacher Gastrotec**, leader nel settore gastrotecnico in Alto Adige, assieme ci contraddistinguiamo per la nostra ricca offerta, competenza, innovazione e per un servizio unico nel settore.

Tanta esperienza e innovativi per passione. Come possiamo aiutarvi?

I Giovani Albergatori in assemblea

Presentato il viaggio di studio in Spagna

Si è tenuta presso la Distilleria Pilzer di Faver, in Val di Cembra, l'assemblea annuale del Gruppo Giovani Albergatori Trentini, la compagine guidata da **Francesca Braus**, giovane albergatrice di Tesero.

La riunione è iniziata con una visita con degustazioni alla cantina, dove il mastro distillatore ha tenuto un'interessante lezione su grappe e distillati del Trentino.

A seguire, è stata presentata la sesta edizione del viaggio-studio internazionale GAT, che per il 2019 avrà come destinazione la Spagna e si terrà dal 5 al 8 novembre 2019 a Madrid.

Finalità della missione è quella di approfondire le caratteristiche della tipologia alberghiera dei *paradores*, che danno anche il nome a una catena di 95 hotel prevalentemente a 4 stelle, costituiti da dimore storiche o ad alto valore artistico, quali castelli, monasteri e palazzi nobiliari riadattati in epoche recenti alla destinazione alberghiera.



Francesca Braus

3' e 30"
Francesca Maffei

Proprio per questa ragione, gli hotel sono ubicati in centri minori, o comunque lontano dagli itinerari turistici più inflazionati. *Paradores Hoteles & Restaurantes* è una società per azioni fondata nella capitale spagnola nel 1928, che ha lo Stato come unico azionista e che detiene una collezione di oltre 9.000 opere disseminate nelle decine di alberghi appartenenti al marchio. Ed è proprio all'interno di queste strutture, in particolare il Parador Alcalá de Henares, situato nell'omonima cittadina che diede i natali a **Miguel de Cervantes**, e il Parador di Segovia, che verranno organizzati i due incontri previsti con i responsabili degli hotel. A Madrid è in programma invece un workshop con tour operator *incoming* e *outgoing*, nonché la visita all'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), o, in alternativa, all'Ente del Turismo Spagnolo o presso l'Associazione Albergatori locale.

Non mancherà la parte escursionistica, con tour guidati dei punti di attrazione più famosi della capitale e della vicina città di Segovia, così come quella conviviale, con cene di degustazione a base di piatti tipici spagnoli e tapas; due i locali segnalati - il *Mercado de San Anton* e il *Mercado de San Miguel* - veri e propri monumenti della cucina iberica.

Tra i dettagli logistici, si segnala che l'hotel in cui alloggerà la delegazione trentina per l'intero soggiorno sarà il *Mayorazgo* di Madrid (non appartenente al gruppo dei *Paradores*) e che il viaggio, come da tradizione con costi per quanto possibile contenuti, verrà attivato con un minimo di 25 partecipanti ma si fermerà a un numero massimo di 50. Considerato il successo che da sempre riscuote e il fatto che le ultime edizioni sono state aperte alla partecipazione di membri del Comitato Nazionale dei Giovani Albergatori, quindi giovani provenienti da altre regioni italiane, meglio iscriversi in fretta!

L'incontro dei Giovani si è poi spostato per un momento di convivialità con festa, apericena e musica all'aperto presso il ristorante Valcanover di Pergine Valsugana.



*Non saremo i
campioni del mondo
ma abbiamo un
gran bel servizio!*



mettiamoci in gioco

esperia.tn.it



L'aeroporto di Verona punto di riferimento del Trentino



Foto arch. Aeroporto Catullo



Molte compagnie aeree partono da Verona per destinazioni in Italia e all'estero

L'aeroporto di Verona vive una fase di grande vivacità. Il salto di qualità è avvenuto nel 2014, con l'entrata di SAVE nella compagine sociale della Società Catullo, che ha portato alla creazione del Sistema aeroportuale del Nord Est, comprensivo degli aeroporti di Venezia, terzo gateway intercontinentale nazionale, Treviso, Verona e Brescia. Come sottolinea **Enrico Marchi**, presidente del Gruppo SAVE, dopo anni di perdite di traffico e di bilancio, il Catullo ha recuperato il suo ruolo di aeroporto di riferimento per un bacino d'utenza che esprime quanto di meglio il nostro Paese offre in termini di dinamismo economico e di attrattive culturali e turistiche. Gestire aeroporti in rete significa rispondere alla domanda di traffico dei territori di riferimento di ciascuno scalo attraverso un progressivo ampliamento della rete di voli. Le relazioni di SAVE con le compagnie aeree, la competenza e credibilità riconosciute alla Società dal mercato

del trasporto aereo, sono state fattori determinanti per l'attrazione al Catullo di nuovi vettori, in un'ottica di rapporti solidi e continuativi.

Il 2018 si è chiuso con 3,5 milioni di passeggeri, in crescita dell'11,6% rispetto all'anno precedente. Un risultato che si inserisce nella crescita costante che caratterizza lo scalo da 31 mesi consecutivi, raggiunto grazie alla combinazione tra consolidamento dei voli già esistenti e ampliamento del network a disposizione dell'utenza aeroportuale.

Dall'ingresso di SAVE al 2018, l'aeroporto di Verona è pertanto tornato al suo picco storico registrato nel 2007, crescendo complessivamente del 33%, con una media annua del 10%.

Sono attualmente 50 le compagnie aeree operative sullo scalo veronese, per oltre 90 destinazioni domestiche e internazionali.

Il presidente Marchi:
“Siamo in rete in un sistema,
dobbiamo ora ottimizzare
i collegamenti stradali”



Foto arch. Aeroporto Catullo

I moderni spazi interni dell'aeroporto Valerio Catullo

Le novità dell'attuale stagione estiva consistono in 4 nuovi collegamenti di linea: Malta e Zante (operati da Volotea), Amsterdam (operato da EasyJet), Madrid (operato da Iberia nel mese di agosto), che si aggiungono alla programmazione consolidata nella stagione estiva 2018 nella quale erano state introdotte 15 nuove destinazioni.

Volotea, che fa base al Catullo con 4 aeromobili, nel 2018 aveva incrementato del 27% la sua offerta di posti anche grazie all'introduzione dei voli su Atene, Creta, Faro, Lamezia Terme e Pantelleria. Con i nuovi collegamenti su Malta e Zante l'offerta si incrementa di un ulteriore 11%.

La linea su Amsterdam di EasyJet, che già collega il Catullo con Londra, costituisce un importante nuovo investimento della compagnia inglese all'aeroporto scaligero.

Madrid di Iberia rappresenta il ritorno del vettore spagnolo al Catullo dopo un periodo di assenza.

Prosegue inoltre l'attività di lungo raggio per le seguenti destinazioni, raggiunte da collegamenti effettuati da Neos con aeromobili B787 Dreamliner: Nosy Be (Madagascar), Montego Bay (Giamaica), La Romana (Repubblica Dominicana), Zanzibar (Tanzania), Cancun (Messico), Malé (Maldiva), Mombasa (Kenya), Salalah (Oman).

Il Catullo è l'aeroporto di riferimento per il Trentino e per i turisti che sempre più numerosi ne visitano le bellezze naturali e culturali. Le relazioni tra la società Catullo e *Trentino Marketing* sono da sempre caratterizzate da una fattiva collaborazione e la prospettiva è di un'intensificazione delle attività congiunte.

Nei suoi rapporti con le compagnie aeree, l'aeroporto svolge un ruolo di costante sensibilizzazione sull'ampia offerta del territorio trentino, con l'obiettivo di ampliare i mercati esteri già collegati e di attrarne ulteriori attraverso l'attivazione di nuovi voli e l'intensificazione di linee già operative. Durante la stagione invernale, valli e montagne trentine sono mete privilegiate di turisti inglesi, scandinavi, islandesi, russi, polacchi, che con voli di linea o charter raggiungono le località sciistiche della regione. In anni più recenti è stato aperto il mercato israeliano, ad oggi attraverso collegamenti charter, ma Catullo sta lavorando per attivare voli di linea operativi tutto l'anno, a garanzia di una continuità finalizzata anche al rafforzamento e alla distribuzione del turismo in tutto il Trentino nel corso delle diverse stagioni. Un obiettivo alla base dell'intera strategia coordinata da SAVE di sviluppo degli aeroporti del Sistema del Nord Est, per il cui conseguimento sono necessari approfonditi lavori preparatori, studi di mercato e solide relazioni con le compagnie aeree improntate da una reciproca fiducia consolidata nel tempo.

Voli, qualità dell'offerta turistica, livello dei servizi, sono i fondamentali di un sistema che, per il completo successo, deve però essere supportato da efficienti collegamenti stradali. Sia per il lago, che per le località di montagna sono già attive linee di trasporto collettivo, ma i margini di miglioramento sono molti. Anche su questo Catullo ed enti del territorio stanno dialogando, con l'obiettivo di creare una rete fluida che senza soluzione di continuità porti i visitatori dalla loro città di provenienza alla meta scelta e viceversa.

Istituito il nuovo Tavolo Azzurro

Un luogo di confronto per affrontare le sfide del futuro.

Riparte il *Board Commerciale*

L'attenzione dovuta ad un settore che rappresenta una delle architravi dell'economia provinciale e la capacità degli attori di apportare competenze ed esperienze e di indicare i bisogni. Con queste premesse, la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore al turismo **Roberto Failoni**, ha istituito il nuovo Tavolo Azzurro, un luogo di confronto tra i diversi attori del settore turistico, per analizzare, condividere e sviluppare linee d'intervento volte alla valorizzazione dell'intero comparto. Il "Tavolo" proseguirà il confronto dell'esperienza positiva, maturata nella precedente legislatura, con l'intento, rispetto al passato, di coinvolgere il maggior numero di operatori del sistema turistico Trentino al fine di ottenere un confronto vero e maggiori sinergie. "Si tratta - ha commentato l'assessore Failoni - di un tavolo che vuole essere più operativo rispetto al passato e che pertanto verrà convocato più spesso. È stato integrato con le componenti della ricettività che mancavano ed erano state escluse. Si tratta di un tavolo che rappresenta il mondo del turismo e che vuole essere un luogo di confronto reale tra le categorie, i territori e la Trentino Marketing".

Nella nuova versione, faranno parte del Tavolo, oltre all'assessore al turismo ed ai dirigenti delle strutture provinciali competenti, un rappresentante per ciascuna delle seguenti categorie: Aziende per il Turismo (Apt); Federazione Trentina della Pro Loco e loro Consorzi; Associazione Albergatori e Imprese turistiche della Provincia di

🕒 3' e 45"

Trento (Asat); Unione Albergatori; Fia-vet Trentino - Alto Adige; Fita Trentino; Associazione Bed and Breakfast di Qualità in Trentino; Associazione Gestori dei Rifugi del Trentino; Associazione Nazionale Esercenti Funiviari Trentino (Anef); Associazione Agriturismo Trentino; Professioni della montagna (rappresentante individuato congiuntamente dal Collegio provinciale delle Guide Alpine e dal Collegio provinciale dei Maestri di sci).

Per i membri del tavolo non è previsto nessun compenso.

È stato altresì ricostituito nei giorni scorsi il *Board Commerciale* della Trentino Marketing, l'organismo nato nel 2016 con l'obiettivo di rendere il sistema trentino più forte e incisivo nella commercializzazione attraverso nuove strategie di presidio dei canali di vendita e partnership con i più importanti player.

Composto da rappresentanti del mondo turistico, vede nominati in rappresentanza dell'Asat **Giovanni Battaiola**, **Walter Nicolodi** e **Lara Toscana**.

Il board prende in esame importanti questioni legate alla commercializzazione, dall'organizzazione a supporto della commercializzazione al mondo social e digital, ai siti di recensione, ai rapporti con le OTA (on-line travel agency).

Inoltre, si occupa anche di tutte le strategie e gli accordi necessari per rendere la destinazione trentina più accessibile e migliorare la mobilità da/per gli aeroporti e gli hub intermodali (stazioni, ecc.) nonché la connessione con le principali nazioni.



Una riunione del Tavolo (immagine di repertorio)



Formazione gratuita con Asat e Fondo FOR.TE.

For.Te. è il più importante tra i fondi interprofessionali nella formazione continua, per numero di aziende che lo hanno scelto, ed è rappresentativo dei diversi settori economici e del tessuto imprenditoriale italiano. La formazione è lo strumento giusto per essere sempre competitivi e professionali nel mondo del lavoro; perciò attraverso l'Asat, Fondo For.Te. ha erogato e continua ad erogare finanziamenti alle aziende per la formazione dei lavoratori del turismo anche nella provincia di Trento. Asat ha promosso anche per il 2019 tale attività, grazie alla disponibilità di nuovi finanziamenti da parte del Fondo For.Te. L'azione di Asat è importante perché le regole per la concessione di tali contributi sono piuttosto complicate, e quindi è l'Associazione che si fa carico delle verifiche, dei controlli e degli impegni, anche finanziari, che consentono alle imprese di poter godere della formazione gratuita. Puntando sempre più sulla strada dell'accrescimento della professionalità di aziende e lavoratori, Asat propone i seguenti corsi di formazione:

- innovazione nel settore turistico
- *project management*
- *smart energy hotel* e le buone pratiche
- corso barman e sommelier
- alimentazione vegetariana/vegana/crudista
- itinerari storico-culturali
- Itinerari enogastronomici
- Itinerari di *outdoor wellness*
- promozione dei prodotti della filiera alimentare e del territorio
- elementi di marketing di una struttura ricettiva
- strumenti di Revenue Management

Disponibili i corsi per il 2019/2021

🕒 2' e 50"

L'adesione al Fondo For.Te è semplice; la formazione finanziata da Asat con For.Te. è gratuita, le imprese e i lavoratori non devono anticipare e sostenere alcun costo. I corsi si stanno svolgendo in questo periodo e saranno attivi sino a maggio 2021. Per partecipare contattateci chiamando o mandando un'e-mail a: Stefania Franchini - s.franchini@asat.it - 0461/923666



mat
linea garden

MAT srl
Padova
www.mat.pd.it
@matsrlgarden

La Strada dei formaggi delle Dolomiti festeggia in assemblea i suoi 15 anni

🕒 3' e 15"

La *Strada dei formaggi delle Dolomiti*, l'associazione a cui aderiscono circa 110 realtà, che si occupa di valorizzare i prodotti trentini e locali, costruendo sinergie tra agricoltura, turismo ed offerta enogastronomica, ha compiuto 15 anni e li ha festeggiati durante la propria assemblea annuale.

Presente all'occasione, per la Giunta provinciale, l'Assessore all'agricoltura **Giulia Zanotelli** che ha chiesto si continui il lavoro fatto in un'ottica di miglioramento e innovazione, ricordando anche la stretta sinergia strategica ed operativa con l'Assessore al Turismo **Roberto Failoni**.

Dopo l'intervento dell'assessore, il presidente uscente **Pierantonio Cordella** ha fatto un bilancio dei risultati raggiunti in questi 15 anni di operatività. Risultati che si traducono nella legittimazione che la Strada ha sul territorio di propria competenza, così come a livello trentino, tale da diventare anche un *benchmark* di riferimento da parte di territori montani come Friuli e Agordino.

La Strada rimane altresì uno dei pochi progetti inter-ambito su cui si investe costantemente, con una comunicazione congiunta delle tre APT di ambito ma anche da parte di Trentino Marketing che trova nell'Associazione un valido aiuto a livello ideativo e organizzativo per lo sviluppo di contenuti innovativi nella comunicazione stessa. Nel 2018 sono state oltre 20 le manifestazioni di rilievo a cui la Strada è stata chiamata a dare un supporto ideativo e organizzativo, in primis le varie *Desmontegade*, diventate un vero prodotto turistico per la stagione



Pierantonio Cordella a fianco dell'assessore Giulia Zanotelli

Eletto il nuovo direttivo e conferma di Pierantonio Cordella presidente

autunnale, grazie anche alle numerose attività collaterali messe in campo.

Numerosi sono poi i soggetti partner, come il Gruppo Formaggi del Trentino, La Trentina, il Consorzio Vini del Trentino, La Federazione Provinciale Allevatori che hanno sempre confermato il loro supporto in una direzione di *co-marketing* a cui si unisce la sponsorizzazione da parte delle Casse Rurali e il contributo su azioni specifiche da parte del BIM.

La direzione per il futuro è quella di un'offerta turistica esperienziale, in cui la Strada desidera porsi come un laboratorio ed incubatore per la generazione di esperienze di gusto in grado di attrarre nuovi turisti, specie in periodi meno gettonati, all'insegna di un'offerta da veri "local" che abbraccia tutto l'anno. Un investimento futuro che sarà quindi sulle persone, sui loro bisogni (o forse meglio sarebbe dire sogni) al lato della domanda, sulle loro storie e conoscenze dal lato dell'offerta e sulle competenze specifiche per quanto riguarda l'organizzazione.

L'organizzazione della Strada proseguirà all'insegna della continuità amministrativa ed operativa con la rielezione a presidente di Pierantonio Cordella, affiancato da un Comitato di Gestione confermato quasi *in toto*.



23.06.2019 - ore 12
9 rifugi, 9 cori del Trentino



La **Giornata Europea del Rifugio** anche quest'anno sostiene il progetto **Rifugio Cardioprotetto** che attraverso il libro "Montagne senza Vetta", a disposizione ad offerta nei rifugi aderenti, permetterà a 10 delle strutture in alta quota di ricevere un defibrillatore.

Rifugio Brentei, Madonna di Campiglio
Coro Croz Corona di Campodenno

Rifugio Contrin, Val di Fassa
Coro Genzianella di Roncogno

Rifugio La Montanara, Altopiano della Paganella
Coro Lambi Canti di Giovo

Rifugio Casarota, Altopiano della Vigolana
Coro Stella Alpina di Lavarone

Rifugio Fuciade, Val di Fassa
Coro Piramidi di Segonzano

Rifugio Maddalene, Val di Non
Coro Cima d'Oro della Valle di Ledro

Rifugio Castiglioni, Val di Fassa
Coro Vanoi di Canal San Bovo

Rifugio Gardeccia, Val di Fassa
Coro Valle dei Laghi di Padergnone

Rifugio Solander, Val di Sole
Coro Trentino Lagolo di Calavino

<http://bit.ly/giornatarifugio>

L'evento in caso di condizioni meteo che non garantiscono la sicurezza verrà posticipato a domenica 7 luglio sempre alle ore 12

In collaborazione con: ApT Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena, Consorzio Turistico Vigolana, ApT Val di Fassa, ApT Dolomiti Paganella, ApT Val di Non, ApT Val di Sole



⌚ 4' e 25"

👤 Francesca Maffei

La stampa in 3D applicata alla cucina ed agli alimenti...

Le *start up* migliorano il *management* dell'hotel

L'innovazione, nel settore alberghiero come in molti altri, è sempre e solo digitale? Sembra di sì, anche se in realtà le sue applicazioni si rivelano poi molto concrete. Ecco alcuni esempi specifici per il mondo dell'hotellerie, che spaziano tra le aree più diverse e che non si traducono ancora una volta in un'app da scaricare per l'ospite. Nell'epoca del *digital detox* è infatti improbabile che sia una scelta vincente quella di fornire ai clienti motivi ulteriori per rimanere costantemente connessi anziché alzare il naso dai loro device e osservare il mondo. Queste soluzioni, inoltre si rivolgono prevalentemente agli addetti ai lavori.

A cominciare dal parcheggio. Per affrontare la questione legata all'insufficienza di posti auto a disposizione nei periodi di alta stagione e non, c'è *Payuca GmbH*, che con significativa flessibilità permette di posteggiare in parcheggi liberi, o che tali vengono resi, appartenenti a edifici circostanti quali case private o esercizi commerciali. Grazie a una funzione attivabile in *bluetooth* dallo *smartphone* è possibile decidere la durata della sosta e addirittura, in alcuni casi, aprire la porta del garage.

Può risolvere i problemi di dover gestire più software che svolgono diverse funzioni *RoomRaccoon*, che propone una soluzione *all-in-one* per PMS (gestionale camere), *channel manager* e *booking engine*. L'idea riguarda piccole strutture con un numero di camere inferiore alle 50 unità e diventerebbe ancora più interessante qualora integrasse anche il CRM.

E per trovare il software più adatto alle proprie necessità, in un mercato sempre più affollato? C'è *Toolxytip*, che consente di valutare e selezionare il programma più consono per il settore hospitality. Forse più prosaico ma non meno utile è *Sleep Tidy SPVs*, un sistema in grado di igienizzare i materassi all'esterno delle camere che non necessitano quindi di essere asportati ma che possono rimanere in struttura; una procedura in grado di soddisfare le esigenze degli ospiti da un lato, a patto che questi ultimi ne siano poi informati, e degli albergatori dall'altro.



...può riservare gradevoli e simpatiche sorprese

L'innovazione in albergo
non passa solo attraverso
i sistemi digitali

Dall'*housekeeping* la tecnologia entra anche nel comparto *food & beverage* con *Print2Taste*, startup specializzata nella stampa 3D di prodotti alimentari che oggi garantisce soluzioni personalizzate anche per l'hotellerie e in particolare per il comparto dolciario, per la produzione di pane e derivati nonché per creazioni *decorative* e *show cooking*.

Diverso invece è l'obiettivo di *Kapamo*, che si occupa di interfacce vocali dialoganti istantaneamente per non vedenti e ipovedenti in qualsiasi location raggiungibile da Internet, o di *Orderlion*, che connette l'industria alberghiera con la rete di fornitori afferente al campo gastronomico, studiando un processo di acquisto semplice e frazionato.

Infine, per tutelare hotel e clienti dagli effetti collaterali delle tariffe non rimborsabili è nata *Besafe Rate Group*, che include la copertura assicurativa nel prezzo della camera senza richiedere quindi al viaggiatore di dover stipulare la propria polizza in una sede diversa, sprecando tempo e con un esborso economico molto spesso maggiore.

Procar, Pro... coccole!

Riserviamo alla vostra vettura le migliori attenzioni.

BMW
Service

MINI
Service



www.procaritalia.it



AMEROS 100

Vi assicuriamo infatti la massima consulenza e servizio, sia nel proporvi la vostra auto da sogno alle migliori condizioni, sia nel prendercene cura con la nostra Officina Autorizzata da BMW Italia S.p.a.

Procar Italia

Procar Italia Srl | Via Zandonai, 119 - 38060 Villa Lagarina TN | Tel. 0464 490091

Locazioni turistiche e Codice Identificativo Regionale

La Corte Costituzionale ha recentemente segnato un punto a favore della battaglia che Federalberghi, a nome di tutti gli alberghi italiani, sta conducendo contro il "turismo del sommerso", la c.d. *shadow economy* che in tutta Europa è ormai diventata un problema da risolvere una volta per tutte.

Nello specifico, la Corte ha dichiarato infondato il ricorso del Governo contro la legge della Regione Lombardia con cui era stato istituito il codice identificativo di riferimento (CIR) per gli alloggi locati per periodi brevi per finalità turistiche. Il CIR è un vero e proprio codice identificativo fornito dallo Stato, attraverso il quale il proprietario della casa vacanze comunica ufficialmente l'inizio dell'attività al Municipio di competenza, adempiendo a tutti gli obblighi previsti. E proprio la Lombardia, dal mese di novembre del 2018, aveva fatto da apripista per questo sistema, già utilizzato in altri Paesi europei come l'Inghilterra e la Francia.

Nel ricorso del Governo, si denunciava che la Regione Lombardia ha ingiustificatamente parificato la disciplina degli alloggi locati per finalità turistiche a quella delle (differenti) strutture ricettive del tipo case e appartamenti vacanze. Per il Governo, la disciplina degli alloggi locati per finalità turistica, senza servizi aggiuntivi, rientra nella competenza esclusiva del legislatore statale in materia di ordinamento civile. Per contro, sempre secondo il Governo, le strutture ricettive denominate case e appartamenti per vacanze, che sono vere e proprie strutture ricettive extralberghiere e presuppongono un'organizzazione a carattere imprenditoriale, sono disciplinate dal legislatore regionale perché rientranti nell'organizzazione del mercato turistico, di competenza residuale delle Regioni.



La shadow economy, impegno costante per Federalberghi

⌚ 3' e 30"

Contro il Governo, la Corte Costituzionale dà ragione alla Lombardia

La Corte Costituzionale ritiene tali censure infondate. Secondo la Corte, gli aspetti turistici delle locazioni ricadono nella competenza delle Regioni, mentre appartiene all'ordinamento civile la regolamentazione dell'attività negoziale e dei suoi effetti. "Il legislatore regionale lombardo - nel prevedere che anche i locatori turistici e i relativi intermediari debbano munirsi di un apposito codice identificativo di riferimento per ogni singola unità ricettiva, da utilizzare nella pubblicità, nella promozione e nella commercializzazione dell'offerta turistica - ha infatti inteso creare una mappa del rilevante nuovo fenomeno della concessione in godimento a turisti di immobili di proprietà a prescindere dallo svolgimento di un'attività imprenditoriale, e ciò al fine precipuo di esercitare al meglio le proprie funzioni di promozione, vigilanza e controllo sull'esercizio delle attività turistiche."

La legge regionale, dichiarata legittima dalla Corte, impone infatti "un adempimento amministrativo precedente ed esterno al contratto di locazione turistica, sanzionando i correlativi inadempimenti, senza incidere sulla libertà negoziale e sulla sfera contrattuale che restano disciplinate dal diritto privato."

Secondo la Corte Costituzionale, infine, la lamentata differente regolamentazione delle locazioni turistiche (parificata, quanto al CIR, alle case vacanze) rispetto a quella vigente su altre parti del territorio nazionale è una legittima conseguenza dell'esercizio da parte della Regione Lombardia della sua competenza residuale in materia di turismo.

Forza dalla Natura.

**Energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili
con il massimo risparmio.**



A fianco degli
operatori del
settore turistico,

**Contattaci oggi
per ottenere
le migliori
agevolazioni.**

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO
Tel. 0461.923666 (interno 4) | Fax 0461.923077
cape@asat.it | www.capenergia.it

Con il patrocinio di ASAT Associazione ed Imprese turistiche della Provincia di Trento.



cap 

CONSORZIO ACQUISTO PRODOTTI ENERGETICI



🕒 3' e 25"

👤 Francesca Maffei

Foto di gruppo per un saluto dei Giovani da Capri

GAT - primavera 2019

🕒 3' e 55"

👤 Francesca Maffei

Appuntamento al mare per i giovani albergatori del Comitato Nazionale di Federalberghi, anche se a causa delle avverse condizioni meteorologiche l'impressione era più quella di un meeting in montagna; la cornice è stata quella della 69° Assemblea di Federalberghi, e la location l'isola di Capri, che ha ospitato l'evento dal 3 al 5 maggio scorso.

A corollario dei lavori, il saluto del Presidente federale **Bernabò Bocca** e del C.F.M.T. - Centro di Formazione per il Management del Terziario - che ha riposto l'accento sul tema del recente business game organizzato per i giovani albergatori. Si è quindi dibattuto sulle opportunità per coinvolgere maggiormente istituti professionali e università alberghiere nell'interazione diretta con imprenditori junior e senior, così da ridurre la distanza tra due mondi che troppo spesso non dialogano a sufficienza.

A rappresentare i GAT, oltre alla Presidente in carica **Francesca Braus**, era presente anche l'ex delegata nazionale dei Giovani Albergatori del Trentino **Monica Zeni**. Tra i punti all'ordine del giorno del direttivo non sono mancati i sempreverdi Progetto Scuola, con la presentazione del nuovo video dedicato all'alternanza scuola-lavoro, e Progetto Europa, di cui è stata illustrata l'edizione 2019: la destinazione sarà questa volta la Turchia e il viaggio-studio internazionale si terrà a Istanbul dal 13 al 17 novembre venturo. Il programma prevede, a oggi, l'incontro con l'associazione locale che corrisponde a Federalberghi, le amministrazioni e le istituzioni italiane che operano sul posto, la visita delle università che includono nel loro percorso di studi l'indirizzo turistico-alberghiero, dove vi sarà peraltro un momento di formazione, la site inspection di boutique hotel d'avanguardia e, per la parte leisure, due escursioni ai luoghi di maggior attrazione con cena in prossimità del Bosforo. A margine, la premiazione con il riconoscimento di Giovane Albergatore dell'Anno a **Giulia Azzurri Fattori**, Presidente dei Giovani Albergatori di Rimini.



Il presidente nazionale dei Giovani de Risi con Giulia Azzurri Fattori

Can national park hotels abroad inspire Trentino ones?



🕒 3' e 20"

👤 Francesca Maffei

For sure, yes. And not only because they all stand near or inside protected areas but also because similarities are more than diversities. And these kinds of destinations are actually continuously growing in popularity when it comes to tourists. National parks represent recreational areas that are extremely appreciated and hotel performances benefit from this. Worldwide, in the last 10 years visits have increased of 32%.

The main enemy, or drawback, of a hotel in a national park is seasonality, sudden shutdowns due to local municipality or national government and natural calamities such as wildfires. But what happens when something like this occurs? Usually, an increase in hotel demand due to curiosity. On the other side, seasonality can be overcome by monitoring holiday periods and school breaks in foreign countries, especially those fond of natural experiences such as trekking and hiking. These target markets will likely choose different vacation periods compared to Italian peak dates, and will help to cope with low season periods as it happens in wintertime. Moreover, some nationalities are less influenced by weather conditions, a factor that becomes crucial when the issue is enjoying the outdoors.

A demonstration of the potential of family-run individual properties is that, also in the USA, very few are the branded hotels nearby natural parks – such as Grand Canyon, Yosemite, Yellowstone, Rocky Mountain or Joshua Tree National Parks – and they tend to be smaller and range from low-cost to upper-midscale but not too luxury. In other cases, such as South Africa, and especially Kruger Reserve, the problem

raised is the impact of hotels on local biodiversity; a risk that seems to be overcome thanks to environmental ethics. Frankly speaking, the first step is defining what we intend with hotel, when the international definition is “any establishment that provides paid lodging on a short term basis” and the pressure of alternative accommodations such as tents, camping areas and Airbnb bedrooms is increasing.

Because, quite often, unregulated forms of shadow hospitality pollute parks much more than bigger and more organized forms of lodging, which are constantly controlled and respectful of a series of protocols.

According to a recent study of the University of Pretoria, “from Tongarero in New Zealand, Uluru in Australia, the Royal Chitwan in Nepal, Mlulutsha in Swaziland, Cape Vidal in KZN, the Lake District in the UK and Yukon in Canada, there is no empirical evidence that supports the thesis that establishing a hotel inside or on the periphery of a national park or conservation area destroys biodiversity.” And this is can be reasonably true also for the Adamello-Brenta or Pale di San Martino ones.



A beautiful image of the Pale di San Martino

Meraviglioso Trentino

Questo manuale rivolto ai tanti operatori interpellati dalla crescente domanda di turismo enogastronomico è giunto ormai alla quarta edizione, arricchitosi nel frattempo di casi di studio e buone pratiche internazionali sul tema e di indicazioni operative rivolte ai tanti attori del marketing territoriale. La prima edizione era apparsa in libreria oltre una decina di anni fa, quando il turismo “per motivazioni” e in particolare quello enogastronomico incominciava lentamente ad imporsi all’attenzione dei ricercatori.

Alcuni concetti formulati allora in forma quasi pionieristica si sono nel frattempo ormai definitivamente imposti nel sentimento corrente e non solo tra gli addetti ai lavori. La territorialità è intrinseca nel turismo. Il prodotto turistico è nel luogo e ne fa parte. Processi, struttura, azienda, organizzazione, territorio sono tra loro intimamente connessi. Il valore aggiunto di un’offerta turistica sta nella distintività di un territorio...

Oltre ovviamente a considerazioni che attengono più strettamente all’enogastronomia intesa come prodotto turistico. Un piatto (come un vino, una birra, un formaggio ecc.) esprime lo spirito di un luogo. Dal lato dell’offerta questi “valori” geografici per essere tali presuppongono una rete tra operatori e poi la capacità di essere esplicitati e raccontati, il che significa saper comunicare l’identità di una destinazione enogastronomica.



Erica Croce,
Giovanni Perri
*IL TURISMO
ENOGASTRONOMICO. Progettare,
gestire, vivere
l'integrazione tra
cibo, viaggio,
territorio*
Ed. Franco Angeli,
2018
pp. 276 - € 28,00

🕒 5' e 40"

👤 Gianfranco Betta

Dal lato della domanda fare turismo enogastronomico vuol dire scegliere una tipologia di viaggio e di vacanza di natura culturale integrata e ricercare una risposta alla crescente esigenza di turismo esperienziale. Significa privilegiare la particolarità dei luoghi e dare più spazio al quotidiano, che è ciò che più agisce sulla percezione del turista, piuttosto che rincorrere eventi spettacolari.



Silvia Passerini
*Dentro l'Italia.
Storie di ritorno
nelle aree interne*
Ed. Altraeconomia,
2019
pp. 160 - € 13,00

Un libro stenna con oltre 200 immagini fotografiche corredate dai testi di Alberto Folgheraiter.

Le prime guide turistiche del Trentino, arricchite da cartoline illustrate, dall’800 e fino alla Grande Guerra erano per lo più dedicate a Trento, come quelle di F. Ambrosi con una doppia edizione nel 1881 e 1887. O, partendo

da Trento, allargarsi ai “dintorni” sia in lingua italiana che in tedesco, come la guida di M. Troncati del 1837; Die Stadt Trient und Umgebung, 1891, della Società per l’incremento dei forestieri a Trento; Durch Trient und Umgebung di G. Oberosler del 1900, con la versione in italiano nel 1901.

Anche questo Meraviglioso Trentino, con una versione in tedesco e una in inglese, parte da Trento per abbracciare in un tour ideale tutto il Trentino. Si inizia ovviamente con i luoghi simbolo della città: piazza Duomo, il Castello del Buonconsiglio e gli affreschi di Torre Aquila, ma non mancano il Muse, il polo universitario della collina, che stanno ridefinendo Trento nell’immaginario collettivo come città della cultura, del sapere e del terziario avanzato.

Poi lo sguardo si allarga seguendo le ali della farfalla, o l'aquila di San Venceslao, simboli del Trentino, piegando prima a nord est per poi ridiscendere a sud e risalire verso ovest. Ed ecco i campi vitati di Teroldego della Rotaliana e i terrazzamenti di Müller Thurgau in Valle di Cembra, ma non mancano i paesaggi lunari della lavorazione del porfido, come pure le piramidi di Segonzano e monumenti particolari forse sconosciuti ai più, dalla cappella medievale di Lisignago, alla Torresella dei Berti a Faver, alla quinta di scena dell'ottocentesco giardino romantico dei Ciucioi a Lavis, recuperato e visitabile dal 2016, dopo decenni di abbandono.

Si risale in Valle di Fiemme, accolti nel Palazzo della Magnifica Comunità a Cavalese, e di qui in Valle di Fassa, con le sue montagne: le Torri del Sella da cui ammirare di notte la Via Lattea, la Marmolada, le Torri del Vajolet...con i numerosi rifugi e sentieri di montagna. Ma anche le maschere di legno intagliate indossate in inverno e durante il carnevale.

Attraverso la Val Venegia e le sue malghe si entra nel Parco Paneveggio Pale di San Martino, dopo un doveroso contributo fotografico ai numerosi laghi alpini che fanno bella mostra di sé sia tra queste montagne, compresa la catena del Lagorai, che a ovest nelle Dolomiti di Brenta.

E si incomincia a scendere per la Valsugana, toccando prima Borgo, "un paesaggio urbano urbanizzato", come lo definì Aldo Gorfer, poi Levico Terme con il suo Grand Hotel e il Parco, oggi ancora martoriato dalla tempesta del 29 ottobre 2018, e infine Pergine con il suo Castello. Per allargare lo sguardo in destra Brenta con una visita virtuale alle numerose fortificazioni austroungariche della Grande Guerra. E arrivare in Vallagarina, prima a Rovereto, con il Mart e la sua cupola, la Campana dei Caduti, Casa Depero ma anche Casa Rosmini, e poi nei numerosi castelli della Valle che come sentinelle ora vigilano su una piana alluvionale segnata dai vigneti: Castel Pietra, il grandioso Castel Beseno e

più a sud il Castello di Avio, rinato a nuova vita grazie alle cure del Fai che lo gestisce dal 1977. Dopo una puntata nell'orto biologico del Trentino in Valle di Gresta si punta decisamente a ovest, in Valle di Ledro con le sue palafitte, ad Arco, la "Nizza del Trentino" per il suo clima mediterraneo, e ovviamente a Riva, già emporio tra mondo latino e germanico con il Porto, la Torre Apponale, la Rocca... Attraverso la Valle dei Laghi, altri manieri: Castel Drena, edificato nel XII sec., ma dato alle fiamme ai primi del '700 dalle truppe francesi del duca di Vendôme, e poi il suggestivo Castel Toblino. Per arrivare alle Giudicarie, terra di prodotti agricoli: dalla patata del Lomaso, alle noci del Bleggio, al mais "Marani" di Storo nel Chiese, dove a Cimego è visitabile anche un ecomuseo e il sentiero etnografico con mulini e fucina funzionanti.



Le montagne trentine grandi protagoniste del libro di Silvia Passerini

Ma una puntata è doverosa anche a Rango, annoverato tra i "borghi più belli d'Italia", con i suoi portici e androni che si animano in occasione del più spettacolare Mercatino di Natale di tutto il Trentino.

La Rendena ci accoglie a Pinzolo con "la danza macabra" dell'antica chiesa di San Vigilio, con le Dolomiti di Brenta, i numerosi rifugi, i torrenti e le cascate della Val Genova a fare da corona, fino ad arrivare a Madonna di Campiglio, "la più celebre stazione turistica del Trentino". Da passo Carlo Magno si scende in Val di Sole per toccare la Valle di Rabbi e poi la Valle di Non, con l'ardito Santuario di San Romedio su un pinnacolo di roccia e i suoi numerosi castelli immersi nei meleti, alcuni dei quali, oltre a Castel Thun, oggi visitabili grazie al lavoro svolto dalla locale Apt nei confronti dei rispettivi proprietari.

A corredo di questo tour virtuale un conclusivo agile quadro socio economico del Trentino.

Un testo da tenere in ogni albergo a disposizione degli ospiti.



Traverse Content Creator Awards al Mart

Con “traverse19” il Trentino star sui social

Dal 4 al 14 giugno Trento ha ospitato, per la prima volta in Italia, il più importante meeting al mondo degli *influencer* con oltre 400 *travel blogger*

I numeri parlano da soli: in poco più di due giorni sui principali strumenti social come Instagram, Facebook, Twitter, il Trentino è stato uno degli assoluti protagonisti, con oltre 55 milioni di *impressions* (visualizzazioni di post, foto, video, twitter dedicati al nostro territorio) e 16 milioni di *reach* (il numero di persone che hanno visto almeno una volta questi contenuti).

🕒 5' e 55"

👤 Rosario Fichera

Un successo sorprendente ottenuto durante l'evento “Traverse19”, il più importante meeting internazionale dedicato al mondo degli *influencer* del settore *travel* che, per la prima volta in Italia, si è svolto a Trento dal 4 al 14 giugno e al quale hanno partecipato oltre 400 tra *travel blogger*, *instagrammer* e *youtuber* provenienti da tutto il pianeta.

L'iniziativa, nata dall'accordo tra Trentino Marketing e la britannica Traverse, una delle maggiori agenzie internazionali specializzate nel mercato digitale e nell'*influencer marketing*, ha creato un effetto di cassa di risonanza al di sopra di ogni aspettativa, con i cosiddetti “viaggiatori digitali” (i *blogger*) che hanno raccontato, con i loro post, scatti e riprese, Trento e le nostre valli in tutti i loro aspetti, dai monumenti ai palazzi alle montagne, ma anche i piccoli negozi, bar, ristoranti, gelaterie, per descrivere l'italian lifestyle sempre apprezzato in Europa e oltreoceano.



L'inaugurazione di Traverse19 al teatro Sociale

«Durante “Traverse19” - ha commentato il Ceo di Trentino Marketing, **Maurizio Rossini** - il Trentino e ciò che lo rende unico e attrattivo è passato sotto gli occhi di tutto il mondo, grazie alle esperienze riportate da centinaia di *blogger e influencer* che hanno prodotto sui social un numero davvero enorme di impressions e di reach, rafforzando l'immagine internazionale del nostro territorio come meta di vacanze».

Un'iniziativa quindi importante per il comparto del turismo e per le opportunità di sviluppo soprattutto verso il target dei giovani, così come ha evidenziato l'assessore provinciale al turismo, **Roberto Failoni**.

«L'evento “Traverse19” - ha detto Failoni - ha rappresentato un'opportunità molto importante per il Trentino, facendo conoscere il nostro territorio e le tante esperienze possibili in ogni momento dell'anno ad un pubblico nuovo, in particolare di giovani, a loro agio nell'interagire e nell'informarsi attraverso i social media e i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme digitali».

Durante il meeting si è discusso delle ultime tendenze in fatto di turismo sul web e sui social con le testimonianze di alcune delle più celebri “star” dei blog di viaggi, come Jordan Hammond travel instagrammer di fama mondiale e **Kate McCulley** famosa *blogger* americana, prima al mondo a specializzarsi in solo *female travel* e nominata dalla rivista “Forbes” una delle top 10 *travel influencers* al mondo. Alla manifestazione hanno partecipato blogger provenienti dagli Stati Uniti, Canada, Emirati Arabi, India, Giamaica, Nuova Zelanda, Australia, Inghilterra, Scozia e Irlanda.

Evento clou e novità di quest'edizione di “Traverse19” è stata la serata “Traverse Content Creator Awards”, al Mart di Rovereto, dove per la prima volta sono stati premiati i blogger che si sono distinti per creatività, originalità e qualità della comunicazione online. Un centinaio degli influencer hanno preso parte, inoltre, al “Post Event Adventures”, 12 tour tematici alla scoperta del Trentino, realizzati in collaborazione con le Apt e i consorzi turistici.

Si è trattato di tour avventurosi, discese in kayak, vie ferrate e arrampicate nelle Dolomiti, eventi enogastronomici e culturali, come il concerto di Capossela ad Arte Sella o le visite a forti e castelli “durante i quali - ha spiegato Maurizio Rossini - gli influencer hanno toccato con mano le tante meraviglie del Trentino, incontrando persone che, grazie al proprio lavoro, presidiano il territorio e se ne prendono cura”.

L'evento è stato possibile grazie al sostegno di moltissimi Enti ed Organizzazioni, tra cui Apt e consorzi turistici del Trentino, i musei del Mart, e delle Gallerie di Piedicastello, l'Istituto Trentodoc, e la Starpool Zerobody in veste sponsor.

Utilizzo di televisori nei B&B

Attenzione al canone speciale ed alla Siae per il diritto d'autore

🕒 3' e 15"

Gli organi di informazione, nei giorni scorsi, hanno diffuso la notizia di un intervento della Guardia di Finanza inerente al sequestro di televisioni all'interno di bed and breakfast e affittacamere. Con l'accusa di violazione dei diritti d'autore, il sequestro è avvenuto a seguito delle verifiche sul regolare pagamento del canone RAI.

Al riguardo, la normativa nazionale vigente in materia, che ha recepito le indicazioni di due direttive comunitarie, prescrive che la semplice installazione di apparecchi televisivi nelle camere di un albergo o di un'altra struttura ricettiva extra-alberghiera (B&B, affittacamere, etc.), connessi e funzionanti (la struttura distribuisce il segnale ai clienti alloggiati nelle sue camere), rende di per sé possibile la fruizione di programmi, film ed altre opere dell'ingegno da parte dei clienti, incidendo sul diritto esclusivo di comunicazione al pubblico.

Di conseguenza, qualora all'interno delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere siano installate fonti sonore e/o video sonore idonee per qualsivoglia utilizzazione (come i televisori o i modem wi-fi), sussiste la necessità di richiedere il permesso di utilizzazione del repertorio amministrato SIAE.

Segnaliamo inoltre che la RAI ha pubblicato sul proprio sito le risposte aggiornate alle principali domande (FAQ) relative alle nuove modalità di pagamento del Canone RAI.

Tra i principali chiarimenti forniti dall'Azienda è stato precisato che la detenzione di un apparecchio televisivo fuori dall'ambito familiare comporta l'obbligo di stipulare un canone speciale. Pertanto, in tutti quei casi in cui l'apparecchio sia installato in locali che ne permettano la visione anche ai propri clienti, è dovuto non già il canone ordinario, ma quello speciale.



La Guardia di Finanza controlla i canoni speciali

La RAI conferma quindi che:

- i contribuenti titolari di un bed and breakfast che detengono apparecchi televisivi visibili dai clienti hanno l'obbligo di stipulare un abbonamento RAI speciale;
- il titolare di un bed and breakfast, se già paga il canone TV speciale per l'unico apparecchio TV presente nell'alloggio (a disposizione della famiglia e degli ospiti), può essere esentato dall'obbligo di pagare anche il canone ordinario, previa presentazione di una dichiarazione sostitutiva di non detenzione.

Per quanto concerne la sanzione comminata per il mancato assolvimento del diritto d'autore con conseguente sequestro delle apparecchiature connesse illecitamente e messe a disposizione dei clienti, viene prevista la reclusione fino a tre anni (sanzione penale) e la pena pecuniaria della multa fino a 15.000 euro.

Rammentiamo infine che le attività ricettive non alberghiere che aderiscono al sistema Federalberghi possono usufruire delle riduzioni previste per i soci in relazione al pagamento dei compensi dovuti alla SIAE, a SCF e a Nuovo Imaie.



Studio Giovanelli S.r.l.

Andrea Giovanelli, titolare di Studio, laurea in finanza all'Università Bocconi di Milano. Master annuale in Direzione aziendale presso Cescom-Bocconi.

Dal 1990 attivo nella consulenza di impresa.

Per oltre dieci anni esperto della Provincia di Trento in comitati tecnici per incentivi. Supera l'esame Consob per l'Albo dei promotori finanziari.

AREA CONSULENZIALE **F2** **“Contributi a fondo perduto e incentivi”**

Siamo specializzati nella ricerca e nella fruizione di contributi ed incentivi, risorse finanziarie effettivamente fruibili da imprese o soggetti che intendono operare nuovi investimenti o anche avviare delle start up.

Supportiamo il Cliente a 360 gradi, dalla analisi iniziale con verifica di fattibilità, esame dei contributi fruibili in rapporto all'investimento prospettato, inoltro delle domande di contributo (spesso Bandi, relativamente articolati) e, in via continuativa, fino alla materiale liquidazione del contributo concesso.

Operiamo ai diversi livelli: Provincia, Regioni, Stato, Unione Europea.

Il compenso dovutoci è essenzialmente “a risultato”, ad ottenimento del provvedimento di concessione del contributo, a tutela del Cliente e quale stimolo a ricercare il miglior risultato possibile per Cliente e Consulente.

Collaboriamo con importanti studi, anche per la costituzione di start up innovative, che consentono di cumulare benefici fiscali, finanziari ed agevolazioni e contributi.

Collaboriamo con una società autorizzata da Consob per l'equity crowdfunding, attività in forte crescita, che prevede strumenti partecipativi al capitale di rischio della start up innovativa. L'investimento di persone fisiche e società si lega a importanti recuperi di imposta, oltre alla possibilità di investire in realtà con un forte potenziale di crescita.

Per informazioni: 0461 390136 o consulenza@studiogiovanelli.com

Studio Giovanelli S.r.l.

Via Guardini 33 | 38121 Trento | I

tel. 0461 390136

info@studiogiovanelli.com

consulenza@studiogiovanelli.com

La *cancellation policy* tra caparra e penale

⌚ 6' e 05"

La predisposizione di clausole contrattuali chiare, da sottoporre all'approvazione dei clienti che prenotano soggiorni in albergo, è sicuramente utile per minimizzare i danni provocati da eventuali inadempimenti, e soprattutto consente di trattenere o addebitare in modo legittimo le somme concordate a titolo di caparra o di penale. Spesso però i nostri associati ci chiedono informazioni e delucidazioni in merito alla differenza tra i principali strumenti utilizzati, la caparra e la penale, e le conseguenze di tipo fiscale connesse con le differenti qualificazioni date alle somme incassate.

Le riepiloghiamo qui di seguito.

■ CAPARRA

Le strutture ricettive possono richiedere al cliente di versare una somma di denaro a titolo di caparra confirmatoria all'atto della conclusione dell'accordo relativo alla prestazione di servizi alberghieri. Nel caso in cui il cliente risulti inadempiente, ad esempio receda dall'accordo oltre i termini eventualmente previsti (late cancellation), ovvero non si presenti nella struttura alla data stabilita (no show), il gestore ha diritto a trattenere le somme versate a titolo di caparra confirmatoria.

Nel caso in cui sia inadempiente il gestore, ed il cliente non accetti di essere ricollocato in altra struttura ricettiva, il gestore deve restituire il doppio della caparra. Ai sensi del codice civile, è comunque fatta salva la possibilità, sia per il cliente che per il gestore della struttura ricettiva, di agire in giudizio per ottenere il risarcimento dell'eventuale maggiore danno. È anche fatta salva la possibilità per le parti di dimostrare in giudizio che l'eventuale inadempimento è stato determinato da causa a loro non imputabile (forza maggiore).

■ CLAUSOLA PENALE

Nel caso di "late cancellation" o di "no show", l'accordo per la prestazione di servizi alberghieri può prevedere il versamento di una "penale" da parte del cliente inadempiente. Con la clausola penale (di cui agli artt. 1382-1384 c.c.) si conviene che, in caso di inadempimento, uno dei contraenti sia tenuto ad una determinata prestazione. Le sue funzioni principali sono la maggiore garanzia di puntuale e tempestivo adempimento e la preliquidazione convenzionale del danno per l'eventualità dell'inadempimento, evitando così costose e lente decisioni giurisdizionali sul punto. La differenza tra la caparra e la clausola penale sta nel fatto che nella caparra la somma pattuita a titolo di risarcimento anticipato viene materialmente versata, mentre nella clausola penale la somma viene concordata, in genere in una percentuale sul costo totale dei servizi prenotati, e viene versata solo nel caso di inadempimento.

Rimane comunque ferma la possibilità per la struttura ricettiva di agire in giudizio per ottenere il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito. Nel caso di inadempimento della struttura ricettiva, qualora il cliente non accetti di essere ricollocato in altra struttura ricettiva, il gestore dovrà risarcire il danno subito dal cliente.

È anche fatta salva la possibilità per le parti di dimostrare in giudizio che l'eventuale inadempimento è stato determinato da causa a loro non imputabile (forza maggiore).



Le clausole contrattuali, quando non basta una stretta di mano

Le differenze legali e tributarie tra i due istituti

■ TRATTAMENTO FISCALE DELLA CAPARRA E DELLA PENALE

L'art. 15 del DPR n. 633/1972, al comma 1, prevede che non concorrono a formare la base imponibile IVA le somme dovute a titolo di interessi moratori o di penalità per ritardi o irregolarità nell'adempimento degli obblighi del cessionario o del committente.

In tal senso, con una sentenza del 18 luglio 2007, la Corte di Giustizia Europea ha ritenuto non imponibile ai fini IVA la caparra versata dal cliente al momento della prenotazione della camera e successivamente trattenuta dall'albergatore come risarcimento a seguito della disdetta della prenotazione. Secondo la Corte di Giustizia, la somma trattenuta non costituisce il corrispettivo di una prestazione resa dall'albergatore ai propri clienti, bensì un importo forfetario a titolo di risarcimento per inadempimento contrattuale. Scopo della caparra, infatti, è quello di permettere alla parte che l'ha versata di sottrarsi all'obbligazione nascente dal contratto, perdendo la somma corrisposta e, alla controparte, di venir meno ai propri obblighi contrattuali restituendo il doppio della somma versata a titolo di caparra.

Inoltre, la Corte ha precisato che la *ratio* della caparra nel settore alberghiero è diretta a costituire l'indizio della conclusione di un contratto, ad incitare le parti a darne esecuzione ed a costituire l'eventuale risarcimento forfetario.

Sulla base delle stesse considerazioni, si ritiene che le somme concordate a titolo di "penale" in caso di *late cancellation* o di *no show* debbano ritenersi come "indennità forfetaria di recesso" e non come un "corrispettivo da prestazioni", e pertanto non siano imponibili ai fini IVA.

Se però viene concordato, a titolo di "penale", il pagamento di una notte di soggiorno o l'intero importo dei servizi prenotati (*non refundable*), è da ritenere che l'IVA vada calcolata in quanto il versamento è da intendersi come corrispettivo dei servizi forniti. In tal caso, infatti, il cliente che non si presenta alla data stabilita è tenuto a pagare una notte di soggiorno o l'intero soggiorno, e la camera deve considerarsi a sua disposizione.

IL 30 GIUGNO SCADE L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

PROROGA A FINE ANNO PER I TERRITORI COLPITI IN AUTUNNO DAL MALTEMPO

Ricordiamo che il prossimo 30 giugno 2019 dovranno essere completati gli adeguamenti alle prescrizioni antincendio prescritti dalle specifiche regole tecniche per le strutture turistico alberghiere esistenti con più di 25 posti letto.

Le strutture localizzate nei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati lo scorso autunno, comprese quelle della Provincia di Trento, possono tuttavia completare gli adeguamenti entro il prossimo 31 dicembre 2019. Dovranno però presentare entro il 30 giugno 2019 la SCIA parziale (qualora non sia stata già presentata) attestante il rispetto di almeno quattro delle seguenti prescrizioni, come disciplinate dalle specifiche regole tecniche:

- resistenza al fuoco delle strutture;
- reazione al fuoco dei materiali;
- compartimentazioni;
- corridoi;
- scale;
- ascensori e montacarichi;
- impianti idrici antincendio;
- vie d'uscita ad uso esclusivo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione al fuoco dei materiali;
- vie d'uscita ad uso promiscuo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione al fuoco dei materiali;
- locali adibiti a deposito.



Adeempimenti antincendio in prossima scadenza

Dubbi Quotidiani Giugno 2019

■ In riferimento alle varie comunicazioni in materia previste dalla legge, come mi devo comportare per la comunicazione della presenza in hotel dei lavoratori?

Per i lavoratori che alloggiano in albergo occorre effettuare la comunicazione prevista dalla normativa antiterrorismo cioè la cosiddetta comunicazione di cessione fabbricati oppure, in alternativa, la comunicazione sul “portale alloggiati” ai sensi dell’articolo 109 TULPS, la stessa che si fa per gli ospiti dell’hotel. Per i lavoratori stranieri la comunicazione di ospitalità, prevista dall’articolo 7 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, è stata assorbita dalla comunicazione che si effettua all’atto della assunzione.”

■ Sto cambiando il software gestionale del mio hotel e volevo sapere se sono previsti incentivi da parte della Provincia di Trento per questo tipo di spesa.

Purtroppo per l’acquisto di software gestionali non è previsto alcun tipo di contributo da parte provinciale. Nel campo informatico, infatti, la Provincia agevola solamente la progettazione di siti internet funzionali alla promozione e alla commercializzazione telematica di beni e servizi (inclusi i servizi personalizzati di booking). In questi casi, la spesa minima ammissibile ad agevolazione è pari ad euro 2.500,00.

■ Come dobbiamo trattare le fatture di acquisto datate 2018 ma ricevute nel 2019, non in formato elettronico, ma cartacee oppure via e-mail?

L’obbligo di fatturazione elettronica scatta, in base all’art. 1, comma 916, della legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205), per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2019. Pertanto, il momento da cui decorre l’obbligo è legato all’effettiva emissione della fattura. Nel caso rappresentato, se la fattura è stata emessa e trasmessa nel 2018 (la data è sicuramente un elemento qualificante) in modalità cartacea ed è stata ricevuta dal cessionario/committente nel 2019, la stessa non sarà soggetta all’obbligo della fatturazione elettronica. Ovviamente, se il contribuente dovesse emettere una nota di variazione nel 2019 di una fattura ricevuta nel 2018, la nota di variazione dovrà essere emessa in via elettronica.

■ Presso il mio albergo ho acquistato due nuovi Registratori Telematici, uno per i pernottamenti dei clienti in hotel ed uno per la gestione del bar; per l’invio dei corrispettivi all’Agenzia delle Entrate è necessario installare un Server-RT per effettuare un unico invio dei dati?

Come previsto dalle “Specifiche tecniche per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri” di cui all’art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 127/2015 gli esercenti che operano con almeno 3 punti cassa per singolo punto vendita possono effettuare la memorizzazione elettronica / trasmissione telematica all’Agenzia delle Entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri dei singoli punti cassa tramite un unico “punto di raccolta” (Registratore Telematico quale “Server di consolidamento - Registratore Telematico” ovvero Server-RT). Da quanto sopra deriva quindi che: l’adozione del Server-RT non è mai obbligatoria ma rappresenta sempre una facoltà per il contribuente; nel caso di specie non è possibile scegliere l’invio “centralizzato” tramite un Server-RT, in quanto è espressamente richiesto che siano presenti almeno tre Registratori Telematici.

COSA TI COSTA FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS?



ZERO

**Corsi di formazione professionale,
anche presso la tua azienda, a carico nostro!**

Chiamaci al **0461 824585**

**SE LAVORI NEL TURISMO AL CENTRO
DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI TU**


**ENTE BILATERALE
TURISMO DEL TRENTINO**


NEL TURISMO
Crescita professionale

Questa non è
una finestra.

